







## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi della TUSCIA
<b>Nome del corso in italiano</b> 	Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici ( <i>IdSua:1603295</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> 	Technologies for the sustainable management of livestock systems
<b>Classe</b>	L-P02 - Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali 
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> 	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> 	<a href="http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/tecnico-esperto-nella-gestione-sostenibile-di-sistemi-zootecnici/articolo/pre-sentazione48">http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/tecnico-esperto-nella-gestione-sostenibile-di-sistemi-zootecnici/articolo/pre-sentazione48</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi">http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DANIELI Pierpaolo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Agrarie e Forestali (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BENUCCI	Ilaria		RD	1	
2.	DANIELI	Pierpaolo		PA	1	
3.	LACETERA	Nicola		PO	1	
4.	MONARCA	Danilo		PO	1	

<b>Rappresentanti Studenti</b>	EUSTACHI CARLOTTA carlotta.eustachi1@studenti.unitus.it CORBIANCO STEFANO stefano.corbianco@libero.it
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Ilaria Benucci Raffaele Cortignani Pier Paolo Danieli Andrea Vitali
<b>Tutor</b>	Pierpaolo DANIELI Nicola LACETERA Alvaro MARUCCI Danilo MONARCA Bruno RONCHI Francesco ROSSINI Andrea VITALI Ilaria BENUCCI



## Il Corso di Studio in breve

18/02/2022

Il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali propone l'attivazione del Corso di Laurea Professionalizzante (CdLP) in Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici (TecZoo), classe L-P02-Area Zootecnica. Gli obiettivi formativi strategici del CdLP sono di preparare tecnici laureati esperti in grado di supportare specifiche attività tecnico/professionali inerenti ai sistemi zootecnici. In particolare, i laureati acquisiranno conoscenze dei sistemi agro-zootecnici, dei metodi della assistenza tecnica nelle filiere produttive agro-zootecniche e delle tecnologie innovative applicate alla produzione zootecnica. In ultimo, la figura professionale formata sarà in grado di valutare l'impatto dell'allevamento in termini di sostenibilità ambientale e sicurezza di piani ed opere del settore agro-zootecnico.

In linea con gli obiettivi formativi, i metodi formativi per il triennio saranno orientati al learning by doing e learning by thinking. A completamento del percorso formativo, nel terzo anno ampio spazio sarà riservato al tirocinio in azienda e ad un project work.

Gli sbocchi occupazionali e professionali richiedono, come previsto dal DM n. 446 del 12/08/2020, la formazione di figure tecniche di alto profilo direttamente inquadrabili nelle realtà aziendali, con un'elevata competenza operativa e le capacità necessarie per affrontare attività progettuali di media/alta complessità. I principali sbocchi occupazionali della specifica figura professionale sono:

- A) tecnico qualificato di allevamenti di medio-grandi dimensioni incaricato di: coordinare il personale di stalla; gestire il parco di attrezzature e di impianti aziendali; gestire i piani di sicurezza, di qualità e della tracciabilità (e.g., autocontrollo ai sensi del c.d. "Pacchetto Igiene", tracciabilità di filiera ai sensi della norma ISO 22005/08, Dichiarazione Ambientale di Prodotto – EPD System International); interagire con medici veterinari, agronomi e altre figure professionali per la migliore conduzione dell'allevamento;
- B) tecnico qualificato di associazioni di produzione e di miglioramento genetico per la gestione dei piani di assistenza tecnica agli allevamenti; tecnico qualificato di industrie mangimistiche e degli integratori, meccaniche e di altra natura per la fornitura e l'assistenza dei prodotti;
- C) tecnico qualificato di caseifici e di altre industrie di trasformazione dei prodotti di origine animale per il coordinamento dei processi produttivi e dei piani di controllo della qualità, sviluppo di processi e prodotti, sviluppo aziendale.

Per accedere al CdLP\_TecZoo occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente secondo la normativa vigente. È prevista una prova di ammissione per la verifica della preparazione dello studente. Tale prova, organizzata e seguita da docenti del corso di studio, è volta a

verificare le competenze in ingresso necessarie per intraprendere con successo il corso di studio. È richiesta un'adeguata preparazione iniziale costituita da capacità logiche, matematiche, di comprensione di un testo e di padronanza della lingua italiana. Qualora la prova non risulti positiva, verranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. Le modalità di verifica delle conoscenze propedeutiche e le procedure per il recupero di eventuali debiti formativi saranno specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Per conseguire la Laurea è necessario acquisire 180 CFU. All'atto dell'iscrizione gli studenti possono optare tra impegno a tempo pieno o parziale. Il percorso degli studi è organizzato in semestri. Non sono fissate propedeuticità.

Sono previste attività di tutorato che includono assistenza didattica e sostegno agli studenti finalizzati al contenimento degli abbandoni e alla velocizzazione del percorso formativo.

Il conseguimento della laurea professionalizzante non costituisce uno sbocco naturale per l'iscrizione alla laurea magistrale. La frequenza alle attività formative non è obbligatoria, ma è fortemente consigliata.

Link: <http://>



## QUADRO A1.a

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

01/02/2022

In data 1° settembre 2021 il Comitato Ordinatore e promotore del DAFNE formato dai docenti afferenti al Settore Concorsuale 07/G1 - ha inviato alle parti sociali un questionario per la raccolta dei pareri in merito ai contenuti della proposta di attivazione del Corso di Laurea Professionalizzante (CdLP) in area zootecnica (LP-02). Il questionario di consultazione con le parti sociali è stato somministrato attraverso l'applicazione web "Moduli Google" (<https://forms.gle/zXPzPRN6yiU5WhZL9>), con domande a risposta singola e multipla relative alle principali questioni di interesse.

Il questionario è stato somministrato ad oltre 90 tra aziende, enti (pubblici e privati), laboratori, associazioni di categoria, liberi professionisti ed è stato pubblicizzato attraverso una piattaforma online (<https://www.ruminantia.it/unitus-propone-una-laurea-professionalizzante-in-tecnico-esperto-nella-gestione-di-sistemi-zootecnici/>).

Alla data del 28 settembre 2021 il questionario somministrato online è risultato essere stato compilato da 33 rappresentanti di altrettante parti sociali, delle quali il 63,6% rappresentate da imprese private, il 18,2% da aziende pubbliche e le restanti da associazioni di categoria, cooperative di allevatori e associazioni no profit.

La consultazione ha interessato tutto il territorio nazionale, con risposte ricevute soprattutto da aziende operanti nel Centro e nel Nord Italia. L'ambito geografico di riferimento delle aziende/enti rispondenti è principalmente quello nazionale (54,5%), con una buona percentuale di aziende che operano anche su contesti internazionali (24,2%).

Le risposte relative alla valutazione di alcuni aspetti caratterizzanti del corso sono state più che positive, ed in particolare riguardo alla capacità esplicativa della denominazione del corso (97% di risposte positive), agli obiettivi formativi in relazione alle esigenze del mercato (100% di risposte positive) e all'adeguatezza delle competenze/abilità fornite dal corso (100% di risposte positive). Rispetto al mercato di riferimento della figura professionale che mira a formare il corso proposto, pur avendo avuto un riscontro positivo su tutte le domande (rispondenza del laureato alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo a livello aziendale – 93,9%, richiesta del laureato dal mercato del lavoro nei prossimi anni – 100%, e rispondenza di conoscenze, capacità e abilità acquisite dal laureato alle competenze che il mondo produttivo richiede - 96%), i rispondenti sottolineano l'importanza di alcuni aspetti da introdurre o su cui meglio focalizzare il CdLP, in particolare insegnamenti/attività formative che prevedano l'acquisizione di competenze per:

- la gestione delle risorse umane, della leadership e dell'organizzazione operativa nel suo complesso;
- la conoscenza dei sistemi hardware e software di monitoraggio degli animali, dell'ambiente e degli alimenti;
- la gestione e il trattamento di dati acquisiti con sistemi automatizzati (i.e. agricoltura/zootecnia di precisione, big data), la conoscenza dei principali software utilizzati nelle aziende zootecniche, delle banche dati, dei portali dei Ministeri (AGEA, Vetinfo, Classyfarm);
- gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale (certificazione EPD, ecc.);
- la gestione della comunicazione (social media marketing/ growth hacking/ psicologia);
- approfondite conoscenze di agronomia e nutrizione animale, inclusa la mangimistica;
- autocontrollo e assistenza aziendale, anche in tema di programmazione degli investimenti;
- aspetti di ecologia microbica e sicurezza alimentare;
- gestire le fasi della filiera successive a quella meramente di produzione zootecnica.

Si allega il verbale della consultazione con le parti sociali.

La proposta è stata, inoltre, inviata al Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati e precisamente al Presidente dott. Roberto Orlandi al fine di ricevere un parere e suggerimenti per possibili miglioramenti dell'offerta formativa.

Nello specifico il Collegio ha espresso parere favorevole alla istituzione del Corso di Laurea TecZoo evidenziando la corretta articolazione della struttura didattica, che è in linea con l'obiettivo di formare professionisti esperti nell'ambito delle molteplici attività ricadenti nei "sistemi zootecnici".

Si allega la valutazione espressa dal Collegio.

Sarà istituito un comitato di consultazione e interazione con le parti sociali e con le aziende che hanno stipulato e che stipuleranno la convenzione per lo svolgimento di attività di tirocinio e/o laboratorio. Il comitato sarà formato da alcuni docenti afferenti al Corso di Laurea.

Si prevede una cadenza biennale di consultazione con le parti sociali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Parti Sociali e Relazione Collegio Agrotecnici

▶ QUADRO A1.b	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
---------------	---

▶ QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
---------------	---

## Zootecnico

### funzione in un contesto di lavoro:

Ormai da diversi anni, i sistemi zootecnici italiani sono interessati da processi di profonda trasformazione per migliorare il loro livello di competitività e per essere adeguati ad affrontare le grandi sfide relative ai temi del benessere animale, della qualità dei prodotti e della sostenibilità ambientale. Tutto ciò sta incontrando sempre più frequentemente l'interesse dei consumatori, attenti anche agli aspetti della qualità intrinseca (valore nutritivo, salutistico, organolettico) ed estrinseca (rispetto del benessere animale, riduzione dell'impatto ambientale, aspetti sociali) dell'alimento. Tali processi di trasformazione dei sistemi zootecnici nazionali possono essere favoriti dalla disponibilità di supporti tecnologici ad elevato grado di complessità in grado di promuovere innovazione, precisione delle operazioni, riduzione d'impiego delle risorse e dell'impegno lavorativo.

Ulteriori impulsi all'ammodernamento delle imprese potranno scaturire dal «Green Deal» europeo ([https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/european-green-deal\\_it](https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/european-green-deal_it)), disegnato per ridurre l'impronta ambientale e climatica del sistema alimentare, oltre che per costruire una filiera alimentare idonea sia per i produttori sia per i consumatori, garantendo: la sicurezza dell'approvvigionamento alimentare, la nutrizione e la salute pubblica, l'accessibilità economica degli alimenti e rendimenti più equi nella catena di approvvigionamento.

Di fronte a un siffatto scenario di trasformazione, si riscontrano sempre più pressanti e diffuse esigenze di personale tecnico qualificato, in grado di supportare le aziende coinvolte nella catena di produzione e trasformazione degli alimenti di origine animale e in particolar modo atto a svolgere compiti e mansioni ricadenti nei tre principali ambiti, quello operativo, quello normativo e quello relativo allo sviluppo competitivo:

- supporto alla gestione di impianti aziendali di automazione (alimentazione, mungitura, controllo benessere animale,

controllo qualità latte, sorveglianza a distanza, climatizzazione);

- gestione di dati e piani aziendali relativi al miglioramento genetico animale;
- supporto all'impostazione e gestione aziendale di protocolli per il benessere animale;
- controllo e gestione di climatizzazione, igiene e funzionalità delle strutture aziendali;
- utilizzo di strumentazioni e sistemi per l'analisi rapida di alimenti ad uso zootecnico, di materiali biologici e di prodotti di

origine animale;

- supporto aziendale per l'applicazione di biotecnologie riproduttive e per pratica della inseminazione strumentale;
- assistenza per la commercializzazione e l'utilizzazione di mangimi e integratori di produzione industriale;
- gestione di protocolli e impianti per il trattamento dei reflui e per il contenimento dell'impatto ambientale dei sistemi zootecnici;
- supporto alla contabilità aziendale e alla gestione della documentazione di legge;
- supporto alla pianificazione e realizzazione aziendale di itinerari colturali;
- supporto per la gestione della qualità dei prodotti di origine animale lungo la filiera produttiva;
- supporto aziendale per l'impostazione e la gestione di attività collaterali.

Nello svolgimento delle proprie mansioni, la figura professionale oggetto del corso di studi, potrà interagire con altre figure professionali coinvolte, a vario titolo, nella gestione dei sistemi zootecnici quali: agronomi, veterinari aziendali, autorità competenti per l'applicazione della normativa sull'igiene alimentare e la sanità animale, nutrizionisti, tecnici/representanti delle imprese mangimistiche, della produzione/commercializzazione di impianti e dispositivi dedicati alla produzione zootecnica, distributori di presidi medico-veterinari per la gestione sanitaria degli ambienti e degli impianti ecc.

#### **competenze associate alla funzione:**

Il CdLP\_TecZoo si propone di formare laureati in grado di rispondere alle molteplici domande che emergono dal mondo del lavoro pubblico e privato, sia dal territorio regionale sia da quello nazionale nei settori della gestione del miglioramento delle produzioni animali nel rispetto e salvaguardia ambientale, del benessere animale e della salubrità e qualità delle produzioni. Le attitudini e capacità che fanno parte del profilo culturale e professionale del tecnico esperto nella gestione dei sistemi zootecnici renderanno tale figura in grado di operare in supporto alla gestione di specifiche attività tecnico/professionali inerenti ai sistemi zootecnici. A tal fine, il laureato avrà a disposizione un bagaglio specialistico, e adeguatamente diversificato, di conoscenze e competenze che comprenderanno:

- la conoscenza dei principali sistemi zootecnici, delle relative tecnologie e delle pratiche agro-zootecniche di base per i sistemi agro-zootecnici complessi come, ad esempio, quelli per la produzione del latte;
- la conoscenza dei principi di alimentazione e nutrizione animale anche in relazione al benessere animale e alla mitigazione degli impatti ambientali;
- le basi della contabilità aziendale;
- la conoscenza dei principi realizzativi per le strutture nelle quali ha sede l'allevamento delle specie da reddito, con particolare riferimento all'adattamento ai cambiamenti climatici e ai processi di automazione;
- la conoscenza delle tecnologie di trasformazione/conservazione delle materie prime d'origine animale;
- la conoscenza dei principali aspetti di qualità, sicurezza e tracciabilità dei prodotti d'origine animale;
- le conoscenze teoriche e pratiche delle specifiche realtà produttive sede del periodo di tirocinio e oggetto dell'elaborato finale.

Tali conoscenze, abitualmente applicate al contesto lavorativo, gli consentiranno di svolgere le attività associate al determinato ruolo professionale, con un certo grado di autonomia operativa, orientata al problem solving, che gli conferirà la capacità di svolgere alcune funzioni di coordinamento quali, ad esempio, quelle richieste alla figura del "capo stalla".

Ai sensi delle disposizioni contenute nella Legge n. 163/2021 recante disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti, in vigore dal 4 dicembre 2021, il titolo ottenuto con le lauree professionalizzanti sarà abilitante per svolgere la relativa professione, senza dover più sostenere l'Esame di Stato. L'Unione Europea ha difatti previsto che, a partire dal 2020, chiunque vorrà esercitare una professione tecnica dovrà prima ottenere un diploma di laurea.

#### **sbocchi occupazionali:**

Come previsto dal DM n. 446 del 12/08/2020, l'obiettivo del corso di laurea professionalizzante è quello di formare figure tecniche di alto profilo direttamente inquadrabili nelle realtà aziendali, con un'elevata competenza operativa e le

capacità necessarie per affrontare attività progettuali di media/alta complessità.

I principali sbocchi occupazionali della specifica figura professionale sono:

1. tecnico qualificato di allevamenti di medio-grandi dimensioni incaricato di: coordinare il personale di stalla; gestire il parco di attrezzature e di impianti aziendali; gestire i piani di sicurezza, di qualità e della tracciabilità (e.g., autocontrollo ai sensi del c.d. "Pacchetto Igiene", tracciabilità di filiera ai sensi della norma ISO 22005/08, Dichiarazione Ambientale di Prodotto – EPD System International); interagire con medici veterinari, agronomi e altre figure professionali per la migliore conduzione dell'allevamento;
2. tecnico qualificato di associazioni di produzione e di miglioramento genetico per la gestione dei piani di assistenza tecnica agli allevamenti;
3. tecnico qualificato di industrie mangimistiche e degli integratori, meccaniche e di altra natura per la fornitura e l'assistenza dei prodotti;
4. tecnico qualificato di caseifici e di altre industrie di trasformazione dei prodotti di origine animale per il coordinamento dei processi produttivi e dei piani di controllo della qualità, sviluppo di processi e prodotti, sviluppo aziendale.



## QUADRO A2.b

### Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
2. Zootecnici - (3.2.2.2.0)
3. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)



## QUADRO A3.a

### Conoscenze richieste per l'accesso

16/12/2021

Per accedere al CdLP\_TecZoo occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente secondo la normativa vigente. È prevista una prova di ammissione per la verifica della preparazione dello studente. Tale prova, organizzata e seguita da docenti del corso di studio, è volta a verificare le conoscenze richieste per le competenze in ingresso necessarie per intraprendere con successo il corso di studio. È richiesta un'adeguata preparazione iniziale costituita da capacità logiche, matematiche, di comprensione di un testo e di padronanza della lingua italiana. Qualora la prova non risulti positiva, verranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. Le modalità di verifica delle conoscenze propedeutiche e le procedure per il recupero di eventuali debiti formativi saranno specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.



## QUADRO A3.b

### Modalità di ammissione

L'immatricolazione al CdLP\_TecZoo comporta l'obbligo di sostenere una prova di ammissione volta a verificare le conoscenze in ingresso necessarie per intraprendere con successo il corso di Laurea. La prova è concepita in modo da non privilegiare alcuno specifico tipo di scuola media superiore ed è organizzata e presieduta da docenti del corso di studio. Il corso di Laurea è a numero programmato con numero massimo di iscritti pari a 20 e gli esiti della prova di ammissione costituiranno la graduatoria che regolerà l'accesso. Qualora il candidato consegua un risultato inferiore ad una determinata soglia, acquisirà obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. Le modalità per l'iscrizione alla prova di accesso saranno pubblicate sul Manifesto agli Studi.

Per maggiori informazioni si veda l'allegato

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OFA - Maggiori informazioni

## QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

01/02/2022

Il Corso di Laurea triennale in 'Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici' è un corso di laurea ad orientamento professionale, direttamente riconducibile alle esigenze del mercato del lavoro.

L'obiettivo primario del corso di laurea professionalizzante è quello di formare tecnici qualificati in grado di fornire supporto alla gestione di specifiche attività tecnico/professionali inerenti ai sistemi zootecnici.

In particolare, i laureati devono acquisire conoscenze:

- dei sistemi agro-zootecnici;
- dei metodi per l'assistenza tecnica nelle filiere produttive agro-zootecniche;
- delle tecnologie innovative applicate alla produzione zootecnica.

In ultimo, la figura professionale formata deve essere in grado di valutare l'impatto dell'allevamento in termini di sostenibilità ambientale e sicurezza di piani ed opere del settore agro-zootecnico.

In linea con gli obiettivi formativi, i metodi formativi per il biennio saranno orientati al learning by doing e learning by thinking. A completamento del percorso formativo, ampio spazio (terzo anno) sarà riservato al tirocinio in azienda e ad un project work.

Le attività didattiche previste hanno l'obiettivo di formare un laureato in grado di gestire le produzioni all'interno delle aziende agro-zootecniche e mangimistiche, oppure di svolgere libera professione come fornitore di servizi. Il CdLP\_TecZoo, ha come scopo prioritario quello di assicurare allo studente una formazione teorico-pratica nei settori delle produzioni animali (monogastrici e ruminati), della produzione di mangimi e additivi e nel controllo di qualità della filiera delle produzioni animali dalla sostenibilità degli allevamenti zootecnici al prodotto che favorisca l'immediato inserimento nel mondo del lavoro e della professione.

Considerate le finalità dei corsi professionalizzanti riportate dal D.M. n. 446/2020, il percorso formativo prevede un equilibrio razionale tra le discipline di base e quelle caratterizzanti e integrative. La quota maggiore di crediti formativi (CFU) è rivolta alle materie caratterizzanti la classe di laurea (51 CFU) e prevede una consistente presenza di insegnamenti a carattere laboratoriale. Ogni insegnamento del CdLP prevede lezioni, esercitazioni e seminari tematici svolti anche da personale tecnico operante nelle aziende specializzate dello specifico settore. Il CdLP\_TecZoo si colloca nella Classe L-P02, ha una durata di 3 anni, è organizzato in semestri e prevede il conseguimento di 180 crediti formativi universitari. Il Corso di Studi (CdS) prevede: tredici esami obbligatori, lo svolgimento di un tirocinio pratico applicativo di 50 CFU, la verifica della conoscenza della lingua inglese, l'acquisizione dei crediti liberi, lo svolgimento di attività laboratoriali e un elaborato finale associato alle attività di tirocinio.

Nel primo anno sono impartiti insegnamenti di base, con l'obiettivo di far apprendere un comune linguaggio scientifico nel campo chimico e biologico, oltre a una parte degli insegnamenti caratterizzanti. Nel secondo anno sono erogati i restanti



insegnamenti caratterizzanti e quelli affini-integrativi, utili a completare le competenze tecniche qualificanti e specifiche del settore. Nel primo e nel secondo anno sono previste le attività laboratoriali per un totale di 48 CFU da svolgere presso laboratori del Dipartimento o dell'Ateneo e laboratori esterni previa stipula di specifiche convenzioni.

Nel terzo anno è prevista la verifica della conoscenza della lingua inglese e il tirocinio pratico-applicativo (50 CFU) è che permetterà allo studente di implementare le conoscenze acquisite in uno specifico contesto produttivo. Il tirocinio come previsto dal D.M. 446/2020 sarà svolto presso aziende convenzionate su un tema specifico scelto dallo studente e guidato dal docente tutor in stretto contatto con il tutor dell'azienda. L'attività di tirocinio sarà svolta in un ambiente altamente specializzato, utilizzando le più moderne ed efficienti tecnologie produttive. Al termine dell'attività di tirocinio lo studente compilerà, sotto la supervisione del docente tutor, una relazione sull'attività svolta e dei risultati ottenuti che saranno parte integrante dell'elaborato finale.

Il percorso formativo prevede una formazione nelle materie scientifiche di base, quali chimica, botanica, fisiologia e genetica animale. La formazione caratterizzante prevede settori scientifico-disciplinari nell'ambito delle seguenti aree: a) scienze e tecniche riguardanti la produzione primaria, la sostenibilità ambientale e le caratteristiche qualitative dei prodotti di origine animale; b) fondamenti di meccanica e costruzioni per la professione agro-zootecnica; c) elementi di base di contesto economico ed estimativo in ambito agro-zootecnico. Le attività inerenti alla formazione affine e integrativa prevede l'acquisizione di CFU nel settore delle scienze e tecniche riguardanti la gestione ambientale dei sistemi agro-zootecnici e dei loro prodotti. Nell'ambito del corso si potranno acquisire attestati extracurricolari sulle tematiche della sicurezza sul lavoro, utile a ricoprire il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP). Per consentire una personalizzazione del percorso formativo si potranno inserire insegnamenti per 3 CFU, a scelta dello studente.

**QUADRO**  
A4.b.1 **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Il laureato sarà dotato di livelli adeguati di conoscenza e comprensione in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fondamenti delle materie propedeutiche e di ambito agrobiologico;</li> <li>- fondamenti delle produzioni animali, inclusi qualità delle produzioni e sostenibilità ambientale;</li> <li>- fondamenti di altre discipline d'interesse dell'ambito agrario e delle basi di contesto economico ed estimativo;</li> <li>- principali quadri di riferimento normativo per le specifiche filiere di produzione animale;</li> <li>- analisi e risoluzione di problemi specifici dell'allevamento e/o la produzione/commercializzazione dei prodotti d'origine animale.</li> </ul> <p>La conoscenza e capacità di comprensione dei contenuti sopra citati verranno valutate mediante una solida e continua attività di verifica degli obiettivi formativi e professionalizzanti che gli studenti devono acquisire, eventualmente anche grazie alla collaborazione con le organizzazioni convenzionate.</p>	
<p><b>Capacità di applicare</b></p>	<p>Il laureato acquisirà la capacità di:</p>	

<b>conoscenza e comprensione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- applicare le conoscenze acquisite in un contesto operativo;</li> <li>- operare in maniera proattiva all'interno di un team operativo;</li> <li>- interfacciarsi con le figure manageriali, professionali e istituzionali di rilievo per l'allevamento e la trasformazione dei prodotti d'origine animale;</li> <li>- gestire e/o coordinare la produzione;</li> <li>- gestire le procedure relative all'adozione di disciplinari ovvero di specifici regimi di produzione;</li> <li>- gestire il rilevamento dei dati individuali o di allevamento;</li> <li>- organizzare e gestire le registrazioni di legge;</li> <li>- supervisionare e coordinare le attività di produzione degli alimenti semplici;</li> <li>- supervisionare la gestione di sistemi e impianti per la produzione; - fornire assistenza tecnica qualificata per la commercializzazione.</li> </ul>	
----------------------------------	---	--

### Area della formazione di base

#### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti sono finalizzati a fornire le competenze di base per tutte le altre aree disciplinari. L'apprendimento delle nozioni avviene integralmente all'inizio del percorso formativo per permettere di affrontare gli aspetti tecnico-scientifici delle successive discipline professionalizzanti. Lo studente acquisirà conoscenze di: - fondamenti di chimica; - elementi di base della botanica generale e della fisiologia vegetale; - elementi di fisiologia e anatomia animale; - elementi di zootecnica generale e genetica animale; - basi genetiche dei caratteri qualitativi e quantitativi, le tecniche e metodi di miglioramento genetico.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà, inoltre, la capacità di: - riconoscere le peculiarità di un organismo vegetale e animale e comprenderne il suo funzionamento; - comprendere e misurare le principali caratteristiche chimiche di un materiale; - applicare le tecniche di miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica e la conservazione della biodiversità.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### Area delle produzioni animali

#### Conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di acquisire conoscenza dei sistemi zootecnici, del settore agro-zootecnico e delle filiere ad esso collegate (e.g., mangimistica, mezzi tecnici per la produzione e prima trasformazione). Il bagaglio culturale già acquisito dalla scuola secondaria di secondo livello del laureato sarà ampliato dalla:

- conoscenza dei fondamenti delle materie propedeutiche e di ambito agrobiologico, necessari per la piena comprensione delle materie caratterizzanti e della ratio di alcuni aspetti delle attività laboratoriali;
- conoscenza dei fondamenti delle produzioni animali, in un'ottica di filiera delle stesse, inclusiva degli aspetti di sostenibilità ambientale e di qualità/sicurezza dei mangimi e dei prodotti d'origine animale;

- conoscenza dei fondamenti di discipline d'interesse dell'ambito agrario (meccanica agraria, costruzioni) e delle basi di contesto economico ed estimativo a completamento degli obiettivi formativi generali.

In relazione alle conoscenze acquisite, anche in virtù delle modalità d'erogazione della didattica, il laureato svilupperà la capacità di analizzare e sintetizzare, anche ricorrendo all'integrazione di più fonti, informazioni complesse, valutandone completezza e usabilità/applicabilità nello specifico contesto produttivo.

Il possesso degli strumenti cognitivi di base consentiranno processi di auto-aggiornamento, d'estrema utilità nella vita professionale, tramite ricerca, raccolta, lettura e analisi della letteratura tecnico-scientifica sia d'origine nazionale che internazionale inerente le produzioni animali, il quadro normativo di riferimento a scala regionale, nazionale ed europea. Potrà, inoltre, partecipare attivamente a forme di diffusione delle conoscenze tecnico-scientifiche quali workshop, congressi e seminari tematici.

La conoscenza e capacità di comprensione dei contenuti sopra citati verranno valutate mediante una sistematica e continua attività di verifica degli obiettivi formativi e professionalizzanti che gli studenti devono acquisire, eventualmente anche grazie alla collaborazione con le organizzazioni convenzionate.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Grazie alle attività pratiche (laboratori) e del tirocinio da integrarsi con la formazione teorica relativa alle attività didattiche di base e caratterizzanti, alla formazione autonoma e alla prova finale, il laureato acquisirà capacità e competenze specificatamente inquadrate in diversi ambiti della produzione zootecnica: operativo aziendale, normativo, sviluppo competitivo aziendale.

Ambito operativo aziendale.

Considerando le specificità dei sistemi zootecnici nazionali ed europei, la preparazione teorico/pratica sarà orientata alla qualificazione di una figura esperta d'alto profilo professionale in grado di:

- applicare le conoscenze acquisite in un contesto operativo, in particolare per quanto riguarda la collaborazione alla gestione di sistemi produttivi complessi, strutturati e ad alta intensività;
- operare in maniera proattiva all'interno di team operativi e interdisciplinari, fornendo il proprio contributo propositivo e fortemente orientato al problem-solving;
- coordinare le attività di produzione a livello di stalla/allevamento, di produzione di alimenti e mangimi (in campo ma anche in impianto); di supporto alla gestione delle criticità (patologie, contaminazioni, condizioni ambientali) a partire dalla raccolta delle evidenze fino alla messa in atto delle migliori pratiche e indicazioni fornite dai professionisti autorizzati dalla legge e/o dalle Autorità Competenti; di autocontrollo (ai sensi del c.d. "Pacchetto Igiene" UE e normativa unionale, nazionale e regionale derivata);
- interfacciarsi efficacemente con tutti i soggetti di filiera: l'allevatore, o la proprietà dell'allevamento, l'eventuale figura del detentore degli animali e altre figure professionali quali l'agronomo, il veterinario aziendale, i rappresentanti e tecnici di ditte sementiere, mangimistiche, le associazioni di categoria, i primi acquirenti (caseifici, le, cooperative etc.) ed eventualmente i consumatori o loro organizzazioni nel caso di allevamenti con prima trasformazione (e.g., caseificio o macelleria aziendale) e vendita dei prodotti trasformati;
- organizzare e supervisionare le pratiche di raccolta delle produzioni (e.g. mungitura, raccolta uova etc.) e la preparazione e distribuzione degli alimenti, la somministrazione di mangimi medicati e farmaci, laddove consentito dalle vigenti normative;
- supervisionare e coordinare le diverse attività in cui si articolano gli itinerari tecnici per la produzione degli alimenti semplici per animali in produzione zootecnica (granelle, foraggi freschi, essiccati e insilati) nonché la gestione e turnazione del pascolo;
- supervisionare la gestione di sistemi e impianti per la produzione dei mangimi sia presso mangimifici aziendali e sia presso mangimifici industriali;
- fornire assistenza tecnica qualificata per la commercializzazione di mangimi, mezzi tecnici per zootecnia (e.g., sistemi e impianti di mungitura, sistemi di controllo da remoto, software e hardware dedicati), strutture d'allevamento (dotazioni di stalla, gabbie/voliere, vasche etc.), presidi sanitari per la sanitizzazione di locali, strutture, superfici, attrezzature sia a livello di produzione primaria (allevamento) che eventualmente di trasformazione (e.g., caseifici, macellerie e altri punti vendita aziendali).

Ambito normativo-regolamentare

In relazione al complesso sistema normativo regolamentare Europeo e Nazionale e dei relativi controlli, il laureato avrà un bagaglio di conoscenze, competenze anche esperienziali atto a potergli consentire di:

- gestire e/o coordinare la produzione, anche sotto il profilo dell'autocontrollo e della sicurezza negli ambienti di lavoro in collaborazione con le figure qualificate previste dalle normative vigenti;
- gestire le procedure previste per la registrazione degli animali presso albi e/o registri anagrafici nazionali e/o regionali, incluso il coordinamento con tecnici del rilevamento dei caratteri fenotipici e produttivi di razza;
- utilizzare strumenti di campionamento e diagnostici e saper interpretare i risultati analitici, anche forniti da terze parti, per la valutazione degli aspetti qualitativi delle produzioni animali, della salute e benessere animale, della sostenibilità economica e ambientale della produzione zootecnica;
- gestire, anche in coordinamento con le figure professionali qualificate di livello superiore (e.g., agronomo), le procedure relative all'adozione di disciplinari di produzione in regime di tutela (e.g., D.O.P.) ovvero altri regimi di adozione volontaria (e.g., tracciabilità di filiera secondo ISO 22005/08, etichettatura facoltativa per le filiere zootecniche per le quali è prevista dalle vigenti normative; regime biologico);
- gestire la raccolta, la validazione e, laddove richiesto anche la tenuta, delle informazioni e dei dati registrati in conformità delle vigenti normative in materia fiscale, di sicurezza alimentare, di salute e benessere degli animali, gestione dei rifiuti;

#### Ambito sviluppo competitivo aziendale

Lo sviluppo del comparto zootecnico alla luce dei nuovi orientamenti comunitari e nazionali e della competitività a scala locale, nazionale e internazionale, richiede figure professionali adeguate che sappiano applicare basi e principi generali e specifici ad uno scenario in continuo divenire. Il laureato sarà quindi dotato di un bagaglio culturale che gli consenta di:

- utilizzare e programmare i dispositivi e le attrezzature proprie della zootecnia digitale, o di precisione, in particolar modo per quanto attiene al riconoscimento dei capi, ai livelli produttivi individuali e d'allevamento, al controllo delle condizioni ambientali (aerazione, umidità) e all'alimentazione (formulazione e/o produzione e/o distribuzione);
  - fornire assistenza qualificata per sviluppo di piani aziendali di miglioramento genetico;
  - collaborare con le figure qualificate di livello superiore (e.g., agronomo) alla realizzazione di piani e progetti di sviluppo aziendale e/o integrati di filiera;
  - gestire il rilevamento dei dati individuali o di allevamento nell'ambito di prove e programmi di miglioramento animale, aziendale o di sistema sulla base di programmi regionali (e.g., PSR, altri) e nazionali o Europei dedicati all'aumento della competitività delle imprese agro-zootecniche e allo sviluppo rurale;
  - coordinare le attività di rilievo per la valorizzazione ai fini commerciali di piani di sviluppo aziendali improntati alla qualità intrinseca (qualità, sicurezza e tracciabilità dei prodotti d'origine animale) ed estrinseca (sostenibilità ambientale, benessere animale) delle produzioni con ricorso al web, al sistema dei social media, alla stampa etc.
- In definitiva, come previsto dalla vigente disposizione normativa in materia, il laureato sarà in grado di collocarsi nell'intermezzo tra il personale operativo della produzione (e.g., operatore agricolo) e le figure professionali di livello superiore (e.g., laureato in scienze agrarie e/o veterinarie) ovvero le figure professionali dell'indotto (imprese mangimistiche in primis), ciò in forma subordinata (dipendente aziendale) oppure autonoma (servizi di assistenza tecnica).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**




#### QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

#### **Autonomia di giudizio**

Il laureato in TecZoo gestirà la complessità insita nei processi gestionali dei sistemi zootecnici con riferimento alla produzione e riproduzione, sostenibilità ambientale e benessere animale con il fine ultimo di migliorare l'efficienza produttiva e ridurre l'impatto ambientale. Acquisirà autonomia di giudizio nella gestione delle informazioni a prendere decisioni e coordinare le attività

	<p>pianificate per la risoluzione dei problemi. La valutazione del raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti in termini di autonomia di giudizio avverrà nel corso delle verifiche dei singoli insegnamenti, della valutazione delle attività laboratoriali e del tirocinio nonché della prova finale.</p>	
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il laureato in TecZoo acquisirà capacità di comunicare e interagire con specialisti che operano nel settore delle produzioni e della sanità animale in ambito nazionale ed internazionale. Acquisirà inoltre la capacità di comprendere e redigere documenti tecnici e un livello di conoscenza del linguaggio tecnico specifico delle discipline oggetto di studio tale da consentirgli di comunicare efficacemente in italiano e in inglese (B1). Le abilità comunicative e relazionali gli permetteranno di operare in gruppo e saper gestire o coordinare altre persone nell'ambito lavorativo. Le abilità comunicative scritte e orali saranno verificate in corrispondenza delle prove di profitto e la preparazione ed esposizione di relazioni tecniche, progettuali, del tirocinio e della tesi finale.</p> <p>Tali capacità saranno conseguite attraverso attività formative quali insegnamenti singoli e integrati, attività seminariali. Per alcune attività la prova di accertamento può includere la realizzazione, e in alcuni casi la presentazione, di un elaborato relativo all'approfondimento di argomenti generalmente trattati durante il programma dell'insegnamento stesso. Informazioni dettagliate delle modalità con cui vengono svolte le verifiche di profitto e/o di idoneità sono riportate nel Regolamento didattico del CdLM e pubblicate sulle pagine web dei singoli insegnamenti e sulla Guida dello Studente</p>	
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il CdLP_TecZoo consentirà al laureato di affrontare problemi e contesti tramite l'apprendimento autonomo di problematiche applicative, capacità di dedurre elaborazioni dalle osservazioni fatte. Tali caratteristiche saranno utili per inserirsi proficuamente nel mondo lavorativo. Il laureato acquisirà competenze che gli permetteranno di sapersi aggiornare sull'evoluzione delle tecnologie, dei metodi operativi, dei materiali, delle procedure e della normativa negli specifici settori in cui opererà. Tali capacità saranno conseguite attraverso le attività di laboratorio, il tirocinio e la preparazione dell'elaborato finale. Il raggiungimento delle capacità di apprendimento sarà progressivamente verificato dalle diverse prove d'esame previste nel corso e mediante la valutazione dell'attività di tirocinio svolta.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

01/02/2022

Le attività formative riferibili al SSD AGR/15 (Scienze e tecnologie alimentari) risultano utili all'acquisizione delle conoscenze relative ai processi produttivi e alle varie operazioni connesse alle industrie di trasformazione dei prodotti di origine animale. In particolare, le competenze formative di pertinenza AGR/15 riguardano i processi della tecnologia alimentare, il condizionamento la distribuzione dei prodotti, la detergenza e la sanificazione degli impianti, la valutazione delle proprietà fisiche e sensoriali dei prodotti, la gestione della qualità dei prodotti e il trattamento dei reflui dell'industria

alimentare. Tutti aspetti altamente qualificanti per la figura professionale in questione che potrà operare lungo l'intera filiera del prodotto d'origine animale, dalla produzione primaria alla fase industriale e fino a quella commerciale anche nella fattispecie che tali fasi siano svolte all'interno della stessa azienda (e.g., allevamenti bovini/ovini e caprini da latte con caseificio aziendale).

## ▶ QUADRO A5.a | Caratteristiche della prova finale

08/06/2023

L'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante in Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici (TecZoo) - classe L-P02 è abilitante all'esercizio delle professioni di agrotecnico laureato e/o di perito agrario laureato e/o di perito industriale laureato (sezione tecnologie alimentari). A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento, nell'ordine, di:

- a) una prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno al corso di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione;
- b) una prova finale, che comprende la predisposizione e l'esposizione di un breve elaborato scritto ed è intesa a verificare la maturità del candidato in relazione alla capacità di identificare e affrontare aspetti concreti in ambiti di interesse della classe, applicando le conoscenze e le abilità acquisite durante il corso di studi.

Lo studente supera la PPV con il conseguimento di un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, e accede alla discussione di un elaborato scritto su uno studio teorico, e/o sperimentale, e/o progettuale su uno specifico problema applicativo con dimostrazione di una sufficiente analisi critica e corretta impostazione metodologica. Le attività relative alla preparazione della prova finale saranno coordinate con le attività relative al tirocinio.

Alla prova finale sono riservati 3 CFU. La votazione della prova finale sarà espressa in centodecimi con eventuale lode.

Alla formazione del voto finale concorrono la carriera studiorum dello studente, la valutazione della qualità dell'elaborato finale e della presentazione dinanzi alla commissione di laurea.

## ▶ QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

08/06/2023

La prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il tirocinio curricolare, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, prevede la risoluzione di uno o più problemi pratici coerenti con quelli analizzati durante il tirocinio davanti ad una commissione composta, per la metà, da docenti universitari designati dal Consiglio del Corso di Studi, uno dei quali con funzione di Presidente, e per l'altra metà da professionisti laureati, designati dalle rappresentanze professionali competenti.

La prova finale per il conseguimento del titolo, a cui si accede previo il superamento della PPV, prevede la discussione di

un elaborato scritto su uno aspetto teorico, e/o sperimentale, e/o progettuale inerente uno specifico problema applicativo con dimostrazione di una sufficiente analisi critica e corretta impostazione metodologica. Alla prova finale sono riservati 3 CFU. La votazione della prova finale sarà espressa in centodecimi con eventuale lode. Alla formazione del voto finale concorrono la carriera studiorum dello studente, la valutazione della qualità dell'elaborato finale e delle modalità di presentazione dinanzi alla Commissione di Laurea.

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/didattica6/articolo/sedute-di-laurea> ( Informazioni Sedute di Laurea )



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli studi

---

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/ne/articolo/orario-lezioni-ii-semester>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/ne/articolo/calendario-accademico6>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/ne/articolo/sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CHIM/03 CHIM/06	Anno di corso 1	Chimica <a href="#">link</a>			4		
2.	AGR/01	Anno	Contabilità e Gestione aziendale <a href="#">link</a>	DELL'UNTO	RD	6	48	



		di corso 1		DAVIDE				
3.	AGR/19	Anno di corso 1	Fisiologia ( <i>modulo di Fisiologia e Miglioramento genetico degli animali allevati</i> ) <a href="#">link</a>	LACETERA NICOLA	PO	4	32	
4.	AGR/19 AGR/17	Anno di corso 1	Fisiologia e Miglioramento genetico degli animali allevati <a href="#">link</a>			8		
5.	AGR/02	Anno di corso 1	Foraggicoltura e conservazione del foraggio <a href="#">link</a>	ROSSINI FRANCESCO	PA	7	56	
6.	0	Anno di corso 1	Laboratorio di Contabilità e Gestione Aziendale <a href="#">link</a>			3		
7.	0	Anno di corso 1	Laboratorio di Fisiologia <a href="#">link</a>			2		
8.	0	Anno di corso 1	Laboratorio di Foraggicoltura e conservazione del foraggio <a href="#">link</a>			3		
9.	0	Anno di corso 1	Laboratorio di Macchine e impianti per le aziende zootecniche <a href="#">link</a>			4		
10.	0	Anno di corso 1	Laboratorio di Miglioramento genetico <a href="#">link</a>			4		
11.	AGR/09	Anno di corso 1	Macchine e impianti per le aziende zootecniche <a href="#">link</a>	MONARCA DANILO	PO	6	48	
12.	AGR/17	Anno di corso 1	Zootecnia e miglioramento genetico ( <i>modulo di Fisiologia e Miglioramento genetico degli animali allevati</i> ) <a href="#">link</a>	CHILLEMI GIOVANNI	PA	4	32	
13.	AGR/18	Anno di corso 2	Alimentazione e Nutrizione ( <i>modulo di Alimentazione e Produzioni Animali</i> ) <a href="#">link</a>			5		

14.	AGR/18	Anno di corso 2	Alimentazione e Produzioni Animali <a href="#">link</a>	9
15.	0	Anno di corso 2	Attività Formativa a Scelta (AFS) <a href="#">link</a>	3
16.	AGR/19	Anno di corso 2	Benessere animale e sostenibilità ambientale degli allevamenti <a href="#">link</a>	6
17.	AGR/10	Anno di corso 2	Edilizia zootecnica: controllo climatico e automazione <a href="#">link</a>	6
18.	0	Anno di corso 2	Laboratorio di Alimentazione e Nutrizione <a href="#">link</a>	4
19.	0	Anno di corso 2	Laboratorio di Benessere animale e sostenibilità ambientale degli allevamenti <a href="#">link</a>	3
20.	0	Anno di corso 2	Laboratorio di Edilizia zootecnica: controllo climatico e automazione <a href="#">link</a>	4
21.	0	Anno di corso 2	Laboratorio di Pratica Professionale e Normativa Professionale <a href="#">link</a>	4
22.	0	Anno di corso 2	Laboratorio di Qualità dei prodotti di origine animale <a href="#">link</a>	2
23.	0	Anno di corso 2	Laboratorio di Tecnologie di trasformazione e conservazione dei prodotti di origine animale <a href="#">link</a>	3
24.	0	Anno di corso 2	Laboratorio di riproduzione animale <a href="#">link</a>	4
25.	AGR/18	Anno di	Qualità dei prodotti di origine animale ( <i>modulo di Alimentazione e Produzioni</i> )	4

		corso 2	<i>Animali</i> <a href="#">link</a>		
26.	AGR/15	Anno di corso 2	Tecnologie di trasformazione e conservazione dei prodotti di origine animale <a href="#">link</a>		6
27.	AGR/19	Anno di corso 2	Tecnologie per l'allevamento <a href="#">link</a>		9
28.	0	Anno di corso 3	Elaborato finale <a href="#">link</a>		3
29.	0	Anno di corso 3	Inglese <a href="#">link</a>		3
30.	0	Anno di corso 3	Tirocinio <a href="#">link</a>		50



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Spazi didattici e aule CdS TecZoo



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/laboratori-1/articolo/laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Strutture didattico-laboratoriali CdS TecZoo



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/infrastrutture/articolo/mappa-aule-e-sale-studio>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/sistema-bibliotecario-di-ateneo>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

## ORIENTAMENTO E TUTORATO IN INGRESSO

05/06/2024

Le attività di orientamento in ingresso hanno avuto lo scopo di far conoscere agli interessati e alle famiglie i percorsi formativi e gli sbocchi lavorativi dei corsi offerti dal DAFNE, perché una scelta informata e consapevole del percorso universitario è indispensabile per un percorso universitario di soddisfazione e successo.

Per volontà del Consiglio di dipartimento il gruppo di orientamento DAFNE ed il gruppo di comunicazione DAFNE sono stati uniti in un unico gruppo definito Orientamento e Comunicazione DAFNE. Lo staff di Orientamento e Comunicazione DAFNE attualmente è costituito da:

- Delegato dell'Orientamento DAFNE e referente per il Piano di Orientamento e Tutorato POT per le lauree di classe L-25 Prof. Sergio Madonna Cell. 3207981960 sermad@unitus.it
- Delegato dell'Orientamento DAFNE Rodolfo Picchio Tel. 0761-357400 r.picchio@unitus.it
- Delegati dell'Orientamento DAFNE Ilaria Benucci (da marzo 2023) Tel. 0761-357222 ilaria.be@unitus.it e Leonardo Bianchini Tel. 0761-357357 l.bianchini@unitus.it
- Delegato per la Comunicazione DAFNE, Prof. Angelo Mazzaglia Tel. 0761 357339 angmazza@unitus.it

Altri referenti:

- Dott. Federico Vessella (mansioni amministrative ed organizzative anche per la sede di Rieti);
- Dott.ssa Claudia Menghini e sig. Nino De Pace (questi ultimi pur ricoprendo principalmente altre mansioni rappresentano una stabile ed efficace interfaccia, soprattutto nel periodo estivo per ricevere e smistare gli studenti, anche per l'intero dipartimento).

Attività svolte dallo staff dell'Orientamento

I Delegati del Direttore, con il supporto dei tutors, hanno svolto mansioni di gestione e di organizzazione delle attività di orientamento e comunicazione ed in particolare:

- Partecipazione alle commissioni di valutazione, per la selezione dei tutor, in qualità di membri effettivi;
- Cura e realizzazione della Guida ai servizi di orientamento Unitus/Dafne;
- Cura e realizzazione della Guida di dipartimento DAFNE (con la collaborazione delle Dott.sse Lorena Remondini e Patricia Gutierrez)
- Contatti con gli Istituti superiori;
- Aggiornamento dell'indirizzario degli istituti superiori di riferimento;
- Organizzazione e logistica delle attività in occasione di eventi come Open Day, Salone dello studente, etc., e vari eventi a carattere locale di particolare interesse per aumentare la visibilità dell'UNITUS e del DAFNE;
- Front office orientamento (informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, del Dipartimento e dei CCS);
- Supporto nella comunicazione e mediazione diretta tra gli studenti e il corpo docente;
- Organizzazione della comunicazione esterna al Dipartimento e la gestione delle pagine web dedicate;
- Assistenza e orientamento on line su varie piattaforme di video conferenza, quali Zoom, Skype, Meet;
- Pianificazione visite ed esercitazioni presso i laboratori di ricerca del Dipartimento (contatti con i docenti responsabili dei laboratori del DAFNE);

- Contatti con centro Stampa di Ateneo per aggiornamento e realizzazione flyers, locandine e manifesti.

Specificatamente i delegati all'orientamento e comunicazione assieme agli altri delegati del direttore hanno interagito e hanno svolto mansioni di gestione e di organizzazione, ed in particolare:

- Informazioni sui servizi DSA (Delegato Luca Santi e tutor dedicato)
- Informazioni di orientamento su attività Erasmus nel DAFNE, in collaborazione con i tutor Erasmus ed il delegato Erasmus del Direttore (Prof. Valerio Cristofori e tutor dedicato)
- Cura della pagina Facebook DAFNE e di Instagram (specificatamente il delegato alla comunicazione Prof. Angelo Mazzaglia e la Dott.ssa Irene Giubilei)
- Predisposizione e pubblicazione Bandi per attività di orientamento (Dott.sse Lorena Remondini e Patricia Gutierrez);
- Controllo e gestione attività degli studenti tutors di orientamento in ingresso e in itinere (controllo presenze, fogli firme, ecc.) (Prof. Rodolfo Picchio);
- Controllo e gestione dei tutors disciplinari (POT) e degli esercitatori (Prof. Sergio Madonna);
- Contatti con gestore interno sito Dipartimento per news relative ad attività di orientamento (Open Day, iniziative varie, Bandi, ecc.).

#### Attività

Nel periodo compreso tra maggio 2023 e maggio 2024, il DAFNE ha proseguito le proprie attività di orientamento, nello specifico le attività direttamente rivolte agli studenti degli Istituti Superiori si sono attuate su due livelli: A) il DAFNE è stato coinvolto attivamente in eventi organizzati dall'Ateneo e B) DAFNE ha organizzato specifiche attività che si sono concretizzate in incontri con gli studenti delle Scuole Superiori di secondo grado o presso il DAFNE o presso gli Istituti stessi.

Da quest'anno le attività di orientamento sono tornate totalmente in presenza e hanno coinvolto il Direttore del Dipartimento DAFNE, con la collaborazione di alcuni docenti e/o tutors, e lo staff di orientamento e studenti tutor con la collaborazione dei Presidenti di CCS o da loro delegati, con interventi presso strutture o scuole. Anche gli Open Day si sono svolti in modalità esclusivamente in presenza e da quest'anno sono tornati ad essere svolti in due giornate distinte: una giornata è stata dedicata all'evento generale d'Ateneo, mentre in un'altra giornata è tenuto l'Open Day di Dipartimento strutturato per aree tematiche di interesse.

L'Ateneo si è impegnato in un orientamento agli studi universitari, a cui il DAFNE ha contribuito partecipando attivamente non solo nelle docenze, accogliendo scolaresche per attività laboratoriali e seminarili specifiche. Il DAFNE ha collaborato attivamente all'accoglienza di studenti provenienti da Istituti superiori di altri paesi (Romania, Grecia, Tunisia, Georgia, etc.) presentando la propria offerta formativa, offrendo attività seminariali e laboratoriali con i propri docenti e presso le proprie strutture.

È stata inoltre aggiornata e implementata, la "Guida interattiva ai Servizi" del DAFNE Orientamento e Tutorato. Tale guida, scaricabile anche sugli smartphone, è stata concepita non solo per mettere in contatto con un semplice click gli studenti con i nostri tutors, ma anche con i nostri servizi "virtuali" di orientamento e con i servizi di tutorato per le materie di base, attivi grazie al reclutamento degli esercitatori fatto con i fondi del Progetto di Orientamento e Tutorato (POT) – SISSA3efg, a cui il nostro Ateneo partecipa (referente Prof. Sergio Madonna) ma anche per scaricare in modo rapido i compendi della collana DIALOGARE sviluppati da UNIFI (università capofila del precedente POT 2017-2019 "ECS10 per le lauree di classe L-25), relativi alle discipline di chimica, matematica, fisica, biologia e logica. Questa guida insieme agli inviti ai nostri "Virtual Open Day" è stata distribuita agli studenti dai referenti dell'Orientamento che hanno aderito al nostro POT, tramite i canali e le classi virtuali che ciascun istituto ha adottato.

Il Dipartimento DAFNE ha dato il suo contributo nel presidiare gli stand di varie manifestazioni ed eventi come quelli della Mostra Mercato Macchine Agricole della Fiera di Tarquinia, di San Pellegrino in Fiore, e di Aromataria tenutasi all'Orto Botanico "Angelo Rambelli" di Viterbo.

Il Dipartimento DAFNE insieme agli altri Dipartimenti di Ateneo ha contribuito all'aggiornamento dei video, caricati nel nuovo canale YouTube appositamente attivato che illustrano il nostro Dipartimento e la nostra offerta formativa. Sono stati inoltre organizzati servizi aggiuntivi a disposizione degli studenti che verranno dettagliati nel seguito.

#### Sintesi delle principali attività di orientamento

Nell'intervallo temporale considerato è proseguita l'integrazione delle attività di orientamento del Dipartimento DAFNE con quelle di orientamento dell'Ateneo, coordinate dal delegato del Rettore Prof. Carere e dalla Prof. Ilaria Armentano. Sono state svolte in modo regolare riunioni di coordinamento a cui hanno partecipato i delegati dell'orientamento dei singoli Dipartimenti (Proff. Picchio, Madonna, Bianchini e Benucci per il Dip. DAFNE), nonché i delegati per la comunicazione

(Prof. Mazzaglia per il Dip. DAFNE). In generale, la comunicazione continua a seguire l'impostazione data dal "Manuale di Identità Visiva di Ateneo" grazie al quale è garantito il mantenimento di uno standard di identità comunicativa di Ateneo per tutte le attività comunicazione ed informazione.

Una delle principali iniziative è stata la partecipazione agli eventi organizzati dall'Ateneo. Un momento chiave in tal senso è rappresentato dagli Open Day, che per le Lauree Triennali si sono tenuti nel mese di settembre, febbraio e marzo, mentre per le Lauree Magistrali sono stati organizzati nel mese di maggio, sia nella sede di Viterbo che in quella di Rieti. Pur rimanendo nell'ottica di una maggiore condivisione, ciascun Dipartimento ha comunque mantenuto, e ove possibile consolidato, i contatti con gli Istituti con i quali, negli scorsi anni, sono state concordate specifiche

attività di orientamento, soprattutto quelli per i quali i nostri corsi di studio rappresentano, storicamente, il normale completamento del loro percorso formativo e che costituiscono attualmente il nostro principale bacino di utenza. Sono state effettuate giornate specifiche di orientamento all'Università, illustrando i percorsi formativi offerti presso il DAFNE. Sempre per promuovere la conoscenza dei corsi e delle opportunità offerte, si sono organizzati incontri con gli studenti anche presso gli Istituti Secondari stessi (Istituto F.lli Agosti di Bagnoregio, IIS Aldo Moro di Passo Corese, IIS Luca Pacioli di Bracciano, Liceo Galilei Galilei di Civitavecchia, Istituto Orioli di Viterbo, Istituto Majorana di Orvieto, ecc). Presso alcuni Istituti l'orientamento è transitato in delle attività seminariali che hanno offerto l'opportunità di approfondire specifiche tematiche, ad esempio presso l'I.I.S. Luigi di Savoia di Rieti, sono stati tenuti seminari sulla Zootecnia 4.0, focalizzato sulla robotizzazione, automazione e sensoristica per un allevamento sostenibile, e sull'introduzione alla Patologia Vegetale. Presso l'I.I.S Gregorio da Catino di Poggio Mirteto, sono stati tenuti seminari su tematiche all'avanguardia, come le Tecnologie 3D per l'agricoltura e i Recenti Sviluppi della Ricerca sulle Energie Alternative. Queste iniziative hanno fornito agli studenti una panoramica approfondita delle nuove frontiere della ricerca e delle applicazioni pratiche nel campo delle scienze agrarie e forestali.

Inoltre, l'orientamento è stato integrato con attività pratiche e laboratoriali presso diverse scuole della provincia di Viterbo e di Roma. Attraverso queste attività, gli studenti hanno avuto l'opportunità di sperimentare in prima persona le discipline del Dipartimento, acquisendo competenze pratiche e conoscenze specifiche del settore. Il materiale volto ad illustrare l'offerta formativa del Dipartimento è stato aggiornato tenendo conto della necessità di informare in modo diretto e semplice gli studenti potenziando le attività di comunicazione attraverso i social, mantenendo una identità comune.

È stata potenziata la mailing list degli Istituti di provenienza dei nostri studenti ed in particolare l'elenco dei referenti dell'orientamento in uscita (Dott. Federico Vessella) con i quali sono state concordate attività informative per gli studenti (consegna del materiale informativo e della guida interattiva ai servizi) attraverso l'invio di periodiche informazioni sui nostri corsi e sulle nostre attività ed in particolare: date degli Open Day, link alla pagina Facebook di Dipartimento, manifestazioni, seminari, diffusione di iniziative scientifiche ecc.. Per tutti gli Istituti inseriti nella mailing list, ad inizio dell'anno scolastico è stata inviata una mail di presentazione del nostro dipartimento, curata dal Direttore, a cui è stato allegato il materiale informativo che è stato snellito e sintetizzato in una guida interattiva ai servizi ed ai corsi del nostro Dipartimento e del nostro Ateneo.

Si sottolinea che durante gli Open Day di Ateneo, sono state previste date aggiuntive per la sede di Rieti, oltre a quelle generali sulla sede centrale di Viterbo (settembre 2023, marzo 2024 e maggio 2024).

Inoltre, come previsto da una delle azioni di sistema del POT SISSA3efg, a partire dal mese di maggio 2024 è iniziata la diffusione presso gli Istituti di maggior riferimento per i nostri Corsi della piattaforma didattica CISIA Orientazione, che mette a disposizione un grande numero di strumenti di autovalutazione e di miglioramento delle conoscenze per tutte le materie di base e non solo vista la presenza di centinaia di corsi e MOOC assolutamente gratuiti.

Le principali attività di orientamento in ingresso svolte dal mese di maggio 2023 al mese di maggio 2024 sono dettagliate nella tabella in allegato (Attività Orientamento DAFNE 2023-2024).

#### Studenti tutor

Sono stati rinnovati alcuni contratti degli studenti tutors che avevano dato la loro disponibilità, ma anche pubblicati bandi che consentiranno di mantenere una dotazione di studenti tutor presumibilmente per l'anno in corso (tabella 1).

I tutors hanno svolto le attività di orientamento in sede (accoglienza e ricevimento presso l'Ufficio orientamento, gestione delle visite prenotate presso le nostre strutture, ecc. durante l'iniziativa "DAFNE Aperto" nel mese di luglio per accogliere gli interessati all'offerta formativa del DAFNE). Hanno inoltre assicurato la copertura dei servizi di orientamento e tutorato on-line, dando seguito alle richieste raccolte dall'ufficio orientamento di Ateneo.

Gli studenti tutors con la collaborazione del personale della Segreteria Didattica, oltre ad assicurare un presidio anche nel periodo estivo, hanno fornito informazioni sulla offerta formativa del DAFNE a tutti gli interessati, rispondendo alle mail, alle telefonate, organizzando incontri sulle piattaforme di comunicazione e ricevendo chi si è presentato direttamente all'INFO POINT di Dipartimento. Ove necessario gli interessati sono stati indirizzati ai Presidenti dei CCS o ai loro referenti

per l'orientamento di CCS, per le informazioni specifiche riguardanti i singoli corsi.

Hanno inoltre garantito la presenza negli Open Day di Ateneo e di Dipartimento, partecipando agli incontri con gli interessati e accompagnandoli in visita alle strutture.

Inoltre, si sono resi disponibili ad accompagnare i docenti del DAFNE durante le visite di orientamento, gli open day degli istituti e nelle altre iniziative.

Le comunicazioni dell'ufficio di orientamento di Ateneo, che raccoglie on line le richieste di orientamento di potenziali studenti, sono gestite dallo staff di orientamento e dagli studenti tutor di orientamento, che contattano gli interessati. Tali attività sono state svolte sia da remoto specie per le richieste di orientamento on line smistato dall'Ateneo ai dipartimenti, sia in presenza anche su specifica richiesta.

Hanno inoltre garantito la sorveglianza durante i test di accesso organizzati dall'Ateneo.

Tabella 1. Studenti Tutor per Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere (presenti nel periodo 2023/2024).

Nominativo Località di servizio

Porro Camilla Viterbo

Bonaudo Aurora Viterbo

Pacini Giulia Viterbo

Trotto Davide Viterbo

Giubilei Irene Viterbo

Veronica Cippitelli Viterbo

Francescone Andrea Rieti

Aguzzi Giannandrea Rieti

Descrizione link: Pagina web del DAFNE relativa a Orientamento e tutorato

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/didattica/orientamento-tutorato/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività di orientamento di Dipartimento 2024



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

ORIENTAMENTO E TUTORATO IN ITINERE 2023-2024

05/06/2024

Il servizio di Orientamento in itinere è organizzato al fine di ottimizzare le condizioni e la qualità dell'apprendimento, per ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi ed il numero dei fuori corso.

In sinergia con le iniziative di Ateneo, il servizio offre allo/a studente/ssa informazioni e supporto per affrontare al meglio e in modo consapevole le difficoltà del percorso di studi.

I responsabili Orientamento, comunicazione e tutorato in itinere del DAFNE sono i Delegati del Direttore per l'Orientamento e la Comunicazione: Proff. Angelo Mazzaglia, Rodolfo Picchio, Sergio Madonna, Ilaria Benucci, Leonardo Bianchini ed il Dott. Federico Vessella.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere si coordinano con quelle della Segreteria Didattica del DAFNE (Dott. Lorena Remondini, Patricia Gutierrez, Claudia Menghini e Sig. Cosimo Chiaro De Pace), di Job Placement (Referente Prof. Massimo Cecchini), con quelle Erasmus+ (Coordinatore Prof. Valerio Cristofori) e con quelle di internalizzazione (Referente Prof. Stefano Speranza). Una particolare attenzione è rivolta agli studenti con DSA attraverso il coordinamento con il referente DAFNE (Prof. Luca Santi) ed i tutors specifici assegnati a questo servizio che forniscono assistenza sui sussidi tecnici e didattici previsti a supporto di studenti con DSA.

Lo staff dell'Orientamento e Comunicazione DAFNE si è avvalso anche della collaborazione degli studenti tutors (Tabella

1).

Le attività di orientamento e tutorato in itinere vengono svolte in collaborazione con i coordinatori del CCS, e dei docenti che li affiancano, che si coordinano periodicamente con i delegati dell'orientamento e con i tutors ed in modo specifico:

- Scienze Agrarie ed Ambientali (L-25) – Prof. Giorgio M. Balestra -balestra@unitus.it
- Gestione Sostenibile delle Foreste e del Verde Urbano (L-25) – Prof.ssa Angela Lo Monaco - lomonaco@unitus.it
- Scienze Della Montagna (L-25) – Prof. Mario Pagnotta – pagnotta@unitus.it ; Mario Contarini contarini@unitus.it
- Produzione Sementiera e vivaismo (LP-02) – Prof. Francesco Rossini - rossini@unitus.it, Prof. Giuseppe Colla - giucolla@unitus.it
- Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici (LP-02) - Pier Paolo Danieli – danieli@unitus.it; Prof. Andrea Vitali - teczoo@unitus.it
- Plant Biotechnology for Food and Global Health (LM-7) - Prof. Daniel Savatin - daniel.savatin@unitus.it
- Scienze Agrarie ed Ambientali (LM-69) - Prof. Roberto Mancinelli - mancinel@unitus.it; Prof. Elena Di Mattia – dimattia@unitus.it
- Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste (LM-73) - Prof. Fabio Recanatesi- fabio.rec@unitus.it
- Gestione digitale dell'agricoltura e del territorio montano (LM-69/73) – Prof. Massimo Cecchini – cecchini@unitus.it

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere del DAFNE, con l'allentamento delle prescrizioni per il contenimento della pandemia, sono state svolte preferenzialmente in presenza.

I servizi di orientamento e tutorato, oltre ad essere pubblicati sui siti di Ateneo e di Dipartimento sono stati sintetizzati in una apposita "Guida ai servizi" interattiva, continuamente aggiornata. Questa guida, insieme ad una serie di brevi video appositamente realizzati per far conoscere i nostri corsi (di primo e di secondo livello) e le nostre strutture (laboratori didattici e di ricerca, biblioteca, azienda agraria, orto botanico, ecc.), rappresenta un semplice ed immediato strumento di divulgazione della nostra offerta formativa e di informazione sui servizi offerti utili per gli studenti. A questa si affianca altro materiale disponibile (ad esempio Flyer dei corsi di laurea, Guida di Ateneo, video ecc.). On line sul sito di dipartimento, aggiornata ogni anno, è disponibile anche la "Guida di Dipartimento", uno strumento utile per far conoscere l'offerta formativa di primo livello, magistrale e post lauream e le attività formative a scelta in lingua diversa dall'italiano per favorire l'internazionalizzazione. Nella guida sono riportati in sintesi i diversi servizi offerti dal dipartimento con i nominativi dei rispettivi referenti, l'ubicazione e i contatti del personale della segreteria didattica del DAFNE, il calendario accademico, nonché la struttura del Dipartimento e l'elenco del personale. Dall'anno scorso è stata predisposta una guida analoga specifica per la sede di Rieti.

Lo staff dell'Orientamento e Comunicazione DAFNE svolge mansioni di gestione e di organizzazione delle attività di orientamento in itinere ed in particolare:

- controllo e gestione attività tutor (controllo presenze, fogli firme, ecc.); organizzazione e partecipazione agli eventi di orientamento di Dipartimento e di Ateneo (Open Day, Saloni dello studente, etc.)
- front office orientamento (informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, del Dipartimento e del CCS; supporto nella comunicazione diretta dello studente con il corpo docente);
- pianificazione visite o esercitazioni presso i laboratori di ricerca del Dipartimento (Contatti con i docenti responsabili dei Laboratori del DAFNE, contatti con i docenti degli Istituti superiori, ecc.);
- contatti con centro Stampa di Ateneo per realizzazione flyer, locandine e manifesti;
- cura della pagina Facebook DAFNE e di Instagram, nonché del canale YouTube;
- aggiornamento con la collaborazione dei tutor, della guida ai servizi del Dipartimento;
- contatti con gestore interno sito Dipartimento per news relative ad attività di orientamento, Open Day, iniziative varie, bandi;
- integrazione informazioni di orientamento su attività Erasmus nel DAFNE; Informazioni sui diritti allo studio (bandi e servizi DISCO Lazio) e sulla assistenza agli studenti con DSA (per i quali sono previsti specifici tutors).

I tutors DAFNE, affiancati dai tutors disciplinari di Ateneo, forniscono informazioni sui programmi e materiale didattico nonché supporto alla preparazione dei test di accesso. Svolgono anche attività di sorveglianza durante i test, quando richiesto dall'Ateneo.

#### Studenti Tutor e collaborazioni studentesche

Nella Tabella 2, sono riportati i nominativi degli studenti, succedutisi nel periodo in esame, che hanno collaborato ai servizi specifici con referente proprio (DSA, ERASMUS e Collaborazioni studentesche per ampliare l'apertura dell'Aula collezioni a favore degli studenti).



## Piano di Orientamento e Tutorato (POT)

Il nostro Ateneo è risultato vincitore di un Piano di Orientamento e Tutorato (POT) per l'area di Agraria che vede la partecipazione di quasi tutti i Dipartimenti italiani in cui sono presenti le Classi di laurea L-25, L- 26, LP e L-Gastr. Il Progetto denominato SISSA3efg è coordinato a livello nazionale dalla Università del Molise (Prof. Angelo Belligiano) e vede la partecipazione per l'Università della Tuscia con referente di Ateneo per questo progetto Prof. Sergio Madonna del Dipartimento DAFNE.

Il Progetto prevede come obiettivi:

- garantire una scelta universitaria più consapevole e motivata;
- garantire una migliore formazione degli studenti sulle materie scientifiche di base (matematica, chimica, fisica);
- ridurre il numero degli studenti che non conseguono almeno 40 CFU al passaggio dal primo al secondo anno
- ridurre il numero degli studenti che finiscono fuori corso o abbandonano gli studi;
- rafforzare le competenze ed i soft skills utili per trovare un lavoro alla fine del percorso universitario. Nel corso del 2024 il referente Unitus ha partecipato sia al kick-off meeting del POT che si è tenuto l'8 e 9 febbraio presso l'Università del Molise a Campobasso, sia al workshop che si è svolto il 21 e 22 marzo presso l'Università di Roma La Sapienza: "Primo confronto sulle azioni di sistema SISSA3EFG: criteri e procedure di implementazione".

Sin dalle prime fasi di preparazione del progetto POT è stato costituito un gruppo di lavoro interdipartimentale per la gestione delle attività previste dal progetto e sono state avviate una serie di riunioni con il Delegato del Rettore per l'Orientamento Prof. Ilaria Armentano. Inoltre, è stato chiesto il supporto del LABFORM per una ottimale organizzazione di alcune delle azioni di sistema previste e la loro integrazione con gli altri PLS e POT attivi in Ateneo (come già proficuamente avvenuto con il precedente POT), vista la corrispondenza tra gli obiettivi, le azioni e in alcuni casi anche delle discipline di base su cui si concentrano i progetti ed in particolare:

### Azione A – orientamento alle iscrizioni

- Supporto nella promozione presso gli Istituti scolastici di riferimento per il nostro Ateneo (ed in particolare di quelli coinvolti nel progetto) della piattaforma OrientAZIONE, sviluppata in collaborazione con il CISIA che mette a disposizione prove di posizionamento (PPS) e MOOC
- Seminari laboratori orientativi sviluppati in sinergia con gli altri POT e con il PLS

### Azione B – Attività di tutorato

- Supporto al recupero di OFA e/o attività di sostegno alle materie di base, anche attraverso gli strumenti della piattaforma OrientAZIONE, quali i MOOC
- Formazione trasversale dei tutor (per tutto l'ateneo) nella comunicazione in pubblico, nella comunicazione interpersonale e nella capacità di mentoring/coaching, anche attraverso il ricorso a tecniche tipo hackathon
- Precorsi e corsi orientativi, anche on line, curati o coadiuvati da esperti, sulle strategie di studio - qualità gestione dei tempi e dei momenti di studio; la preparazione e gestione dell'esame - nonché sull'affinamento e/o potenziamento delle conoscenze relative alle discipline di base
- Azioni mirate all'autovalutazione e al potenziamento delle competenze trasversali.

### Azione D - Attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università

- Azioni mirate all'autovalutazione e al potenziamento delle competenze trasversali
- Coordinamento locale con gli altri POT/PLS partecipanti all'azione di sistema OrientAZIONE, al fine di promuovere il confronto e lo scambio di buone pratiche, nonché di cercare forme di coinvolgimento delle scuole non direttamente coinvolte nel progetto
- Precorsi e corsi finalizzati al potenziamento delle conoscenze, soprattutto nelle discipline di base

### Azione E – Crescita professionale dei docenti delle scuole superiori

- Co-progettazione laboratori (specifici per l'area di agraria)
- Formazione/aggiornamento per le discipline di base/caratterizzanti, consistenti nella preparazione di pacchetti formativi per l'aggiornamento scientifico disciplinare dei docenti delle Scuole superiori (specifici per l'area di agraria)

Tale supporto e coordinamento a livello di Ateneo sarà fondamentale sia per la condivisione delle migliori pratiche, nonché per evitare ridondanze e sovrapposizioni di proposte, sia sulle attività laboratoriali che sulla crescita professionale dei docenti delle scuole superiori. Inoltre, è fondamentale stimolare l'interesse per gli studi universitari da parte degli studenti delle Scuole secondarie superiori (soprattutto quelle diverse dai Licei), sulla base delle reali vocazioni e attitudini percepite dagli stessi, al fine limitare o ridimensionare il fenomeno degli abbandoni e dei ritardi delle carriere, cosa che può essere ottenuta solo con una collaborazione tra i vari dipartimenti presenti in Ateneo

Nel corso del mese di maggio 2024 sono stati somministrati agli studenti dei corsi delle aree di interesse specifico

interessati dal POT i questionari POT di autovalutazione sulla loro carriera accademica che sono stati predisposti da una équipe di psicologi e pedagoghi della Università di Bologna nell'ambito delle azioni di sistema del Progetto.

Dopo una fase di presentazione del significato del questionario agli studenti i risultati, elaborati in tempo reale da una apposita piattaforma sono arrivati direttamente agli stessi in forma anonima.

I risultati del questionario, alla fine della sua somministrazione in tutte le sedi, prevista per la fine del mese di maggio 2024 accorpata per CCS e per Dipartimento saranno trasmessi ai relativi presidenti di CCS e ai Direttori di Dipartimento.

La maggior parte delle limitate risorse economiche messe a disposizione dal POT saranno dedicate al reclutamento di esercitatori laureati per il supporto agli studenti sulle materie di base (Indicatori 1 e 3 del POT)

Nel corso del mese di maggio 2024 quindi, sono stati banditi i seguenti incarichi per:

- due esercitatori per la sede di Viterbo per Matematica ed elementi di Fisica (45h ciascuno);
- un esercitatore per la sede di Viterbo per Chimica organica ed elementi di Chimica generale (60h)
- un esercitatore per la sede di Rieti per Elementi di Chimica (20h);
- un esercitatore per la sede di Rieti per Matematica (20h);
- un esercitatore per la sede di Rieti per Fisica (20h).

Gli esercitatori laureati reclutati con questi fondi potranno fornire un supporto specifico per le finalità del POT ovvero:

- garantire una migliore formazione degli studenti sulle materie di base (matematica, chimica, fisica);
- ridurre il numero degli studenti che finiscono fuori corso o abbandonano il corso di studi;

- rafforzare le competenze e i soft skills utili per trovare un lavoro alla fine del percorso universitario (in collaborazione con il servizio di Job Placement – Prof. Massimo Cecchini).

Tabella 1. Studenti Tutor per Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere (presenti nel periodo 2023/2024).

Nominativo Località di servizio

Bonaudo Aurora Viterbo

Pacini Giulia Viterbo

Trotto Davide Viterbo

Giubilei Irene Viterbo

Cippitelli Veronica Viterbo

Francescone Andrea Rieti

Aguzzi Giannandrea Rieti

Tabella 2. Studenti Tutor per servizi specifici con referente proprio (presenti nel periodo 2023/2024).

Nominativo Servizio

Mariani Andrea DSA

Pennesi Mattia DSA

Luciaricci Anna DSA

Paolinelli Viola Sofia DSA

Sammarini Valerio ERASMUS

Natia Megrelishvili, ERASMUS

Veronica Mian ERASMUS

Dominici Lucrezia DOTAZIONE x aula collezioni

Radzinska Aleksandra DOTAZIONE x aula collezioni

Descrizione link: Pagina web del DAFNE relativa a Orientamento e tutorato

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/didattica/orientamento-tutorato/>

18/02/2022

L'obiettivo principe dei corsi di studio ad orientamento professionalizzante è formare dei tecnici esperti di livello avanzato che siano in grado di inserirsi immediatamente nel mercato del lavoro.

Per rispondere a questo obiettivo il corso di Laurea ad orientamento professionale in 'Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici' offre una significativa attività formativa sotto forma di tirocini in aziende, enti e associazioni. Il corso di laurea con il supporto della segreteria didattica attiva una azione di assistenza nella pianificazione dei percorsi formativi in azienda affinché questi risultino congrui alle esigenze degli studenti e del mondo produttivo.

Per lo svolgimento di tali attività, come previsto dalla normativa, sono state stipulate convenzioni che prevedono, in particolare, l'identificazione di figure di tutor interne alle imprese, aziende, studi professionali ed enti in cui saranno svolti i tirocini, che operino in collaborazione con figure interne all'Università in modo da garantire la coerenza fra le attività di tirocinio, gli obiettivi del corso e le esigenze delle imprese, aziende, studi professionali ed enti coinvolte.

L'assistenza e il monitoraggio degli studenti che svolgono il periodo di tirocinio in strutture esterne sono effettuati dai docenti tutor del corso di laurea che garantiscono la coerenza tra il percorso intrapreso e le attività formative che caratterizzano il corso di laurea.

La Segreteria didattica fornisce agli studenti le informazioni e l'assistenza necessaria per attivare il tirocinio con i soggetti convenzionati.

Attualmente le figure convenzionate per lo svolgimento del tirocinio sono riportate di seguito. Il numero delle aziende/enti convenzionate/i si prevede di ampliarlo ulteriormente.

Aziende/Enti/associazioni:

1. Associazione Italiana Allevatori (AIA) – Roma, Cremona

Link utile: <http://www.aia.it/aia-website/it/home>

2. Amaseno Società Cooperativa Agricola – Amaseno (FR)

3. Ambi.ter – Roma

Link utile: <http://www.ambiterstproma.it/>

4. Società Agricola CIRCE – Pontinia (LT)

Link utile: <https://agricolacirce.it/>

5. Bruni Enrico e Aldo Società Agricola S.s. – Sutri (VT)

6. Cynomys S.r.l – (Genova)

Link utile: <https://www.cynomys.it/>

7. CREA – Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria – (Lodi, Roma)

Link utile: <https://www.crea.gov.it/>

8. F.P.A. S.r.l. di Alessandro Fantini – Anguillara Sabazia (Roma)

Link utile: <http://www.fantiniprofessionaladvice.com/>

9. Ferrero Mangimi – Farigliano (CN)

Link utile: <https://mangimiferrero.it/>

10. I.P.A S.r.l. – Nepi (VT)

Link utile: <https://www.ipa-alimenti.it/>

11. Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana (ISZLT – Roma, Viterbo, Latina, Sedi Toscane)

Link utile: <https://www.izslt.it/>

12. Maccaresse S.p.A. Società Agricola Benefit – Fiumicino (Roma)

Link utile: <http://www.maccaresepa.com/>

13. SEPRON S.r.l. – Tivoli (Roma)

Link utile: <http://www.sepron.it/>

14. Società Cooperativa a M.P. – Produttori latte Casilina – Valmontone (Roma)

15. SOP S.r.l. – Busto Arsizio (VA)

Link utile: <https://www.sopfarm.com/it>



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza/accordi mobilità internazionale 2024 - Altre informazioni

Il Dipartimento DAFNE ha nominato un docente responsabile per gli scambi internazionali il quale collabora con i Consigli di corso di studio nel promuovere le opportunità offerte dall'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti.

Fra le iniziative promosse assume un ruolo centrale il programma LLP/Erasmus che permette di effettuare periodi di studio che variano da 3 a 12 mesi presso università europee per la frequenza di corsi, sostenimento di esami e, eventualmente, la preparazione della relazione finale del corso di laurea, attività che culminano nel riconoscimento completo delle attività formative svolte, secondo quanto concordato nel Learning Agreement e sulla base di quanto previsto dal Sistema Europeo di Trasferimento ed Accumulo dei Crediti (ECTS).

Altre opportunità per la mobilità internazionale degli studenti sono offerte dall'Ateneo tramite borse di studio per effettuare periodi di studio/ricerca anche presso istituzioni e università extra europee.

Presso la Segreteria Didattica del DAFNE, rivolgendosi allo sportello, è possibile usufruire dei seguenti servizi:

- Informazione e supporto agli studenti interessati a presentare domanda di partecipazione ai Bandi di mobilità Erasmus;
- supporto amministrativo agli studenti selezionati per il programma Erasmus;
- supporto informativo agli studenti stranieri in entrata per il programma Erasmus;
- distribuzione di materiale informativo.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, organizzati per Dipartimento, sono resi pubblici dall'Ateneo al link: Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/cooperazione-internazionale-universitaria/articolo/cooperazione-universitaria>

Nessun Ateneo

05/06/2024

L'Ateneo assiste e supporta gli studenti e i neo-laureati nella ricerca di un lavoro e/o dello stage più adatto alla propria esperienza di studio, mettendo a disposizione un servizio di rapporti con le imprese per l'accompagnamento al lavoro dei laureati dell'Università della Tuscia. Il servizio fornisce:

- assistenza agli studenti per l'orientamento in uscita e la formazione. All'interno di questa attività e della attività di tirocinio prevista si definirà, con i singoli studenti, il profilo di occupabilità, il progetto professionale, la costruzione del CV, l'analisi delle esigenze formative;
- servizi alle imprese che hanno stipulato le convenzioni e non, e domanda di lavoro che farà riferimento all'incrocio domanda/offerta per assunzioni, offerte di lavoro, preselezione di candidati, tutoraggio, project work, altre attività coordinate con le imprese;

- organizzazione di 'Career Day' annuali di incontro tra studenti, neo-laureati e imprese.

Oltre alle aziende che hanno stipulato una convenzione specifica con il corso di laurea, sulla stessa pagina è presente il link con altre aziende convenzionate con l'università della Tuscia per tirocini post-lauream.

Sul sito è attivo anche un altro portale Regionale denominato SOUL (Sistema Orientamento Università Lavoro) che è il primo sistema di placement pubblico e gratuito, frutto della collaborazione tra le Università della Regione Lazio.

Il portale offre opportunità di incontro fra la domanda di lavoro da parte delle imprese registrate e l'offerta di occupazione di laureandi e laureati che pubblicano sul web i propri profili professionali.

I Docenti del corso di laurea sono impegnati a seguire gli studenti nel periodo di tirocinio e di attività laboratoriali. Il contatto diretto con il mondo del lavoro favorito dalla laurea professionalizzante può facilitare l'inserimento dei neolaureati nelle attività lavorative.

Il corso di studio, inoltre, organizza periodicamente incontri tra gli studenti e le rappresentanze del mondo lavorativo per illustrare le varie possibilità occupazionali cui possono accedere i laureati in 'Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici'.

Inoltre, presso il Rettorato, è attivo uno sportello di 'Porta Futura Lazio', costituito nell'ambito del progetto realizzato dalla Regione Lazio in collaborazione con gli Atenei.

Lo sportello offre servizi di orientamento professionale e formazione per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro.

Descrizione link: Pagina Job Placement del DAFNE - agg. 2024

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/impatto-sociale/placement/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività di accompagnamento al mondo del lavoro per studenti DAFNE



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Consiglio di corso di studio in Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici promuove e partecipa ad iniziative specifiche di orientamento nel campo delle Produzioni Zootecniche volte ad incentivare la visibilità del corso e dei suoi contenuti e quindi captare l'interesse di potenziali studenti.

Oltre alle già menzionate attività di orientamento il corso di laurea viene divulgato sui social ufficiali di Ateneo e di Dipartimento. Sotto si riportano i link:

FaceBook: <https://www.facebook.com/unitusdafne.it/?ref=h>

Instagram: [https://www.instagram.com/unitus\\_dafne/](https://www.instagram.com/unitus_dafne/)

YouTube: [https://www.youtube.com/channel/UCL\\_zmm65kd8AOabm2a5LOYA/featured](https://www.youtube.com/channel/UCL_zmm65kd8AOabm2a5LOYA/featured)

RUMINANTIA, rivista digitale di settore (ROC n. 35476): <https://www.ruminantia.it/unitus-propone-una-laurea-professionalizzante-in-tecnico-esperto-nella-gestione-di-sistemi-zootecnici/>

<https://www.ruminantia.it/universita-della-tuscia-aperte-le-iscrizioni-per-laurea-triennale-in-gestione-sostenibile-dei-sistemi-zootecnici/>

Per quanto riguarda le specifiche attività di orientamento in sinergia e ad integrazione di quelle organizzate dal DAFNE, in totale i docenti del Corso di Studi TecZoo hanno svolto 11 iniziative/attività di orientamento mirato presso Istituti tecnici e presso eventi dedicati all'orientamento di Ateneo e altri. Dette iniziative/attività di orientamento mirato, hanno raggiunto una platea di studenti delle superiori pari a ca. 290 unità. Si rimanda al file allegato per la lista completa delle attività de quo.

Per quanto riguarda l'incremento delle competenze e conoscenze dei futuri laureati TecZoo, in relazione al Job Placement, gli studenti dei I e II anno, sono stati invitati a partecipare ai seguenti eventi formativi/informativi:

1) Covengno ARNA 'Giornata di studio: la carne bovina, quali novità?'; 31/03/2023 Bologna presso Dip. di veterinaria, Alma

Mater Bologna

- 2) Visita presso allevamenti di bufale in provincia di Latina; 11/05/2023
- 3) Visita presso stabilimento produzione manigni LIVERINI, 23/09/2023; Telesse (BN)
- 4) Corso fecondazione artificiale cunicola; 05/12/2023, Ass. Regionale Allevatori Umbria, Perugia
- 5) Visita presso Cooperativa Produttori Latte Casilina; 06/12/2023; Valmontone
- 6) Convegno 'I grandi carnivori per conoscere e coesistere'; 11/12/2023; Viterbo presso Univ. della Tuscia
- 7) Corso fecondazione artificiale cunicola; 19/03/2024, Ass. Regionale Allevatori Umbria, Perugia
- 8) Visita didattica presso Azienda agricole produzione latte e carne Borgo S. Lorenzo; 23/05/2024
- 9) Visita presso aziende di produzione e trasformazione del latte di bufale, Area DOP della Mozzarella di Bufala; 15/05/2024; Amaseno (FR)
- 9) Evento 'LA SICUREZZA ALIMENTARE E' SCIENZA' (modalità mista); 06/06/2024; Camera dei Deputati, Roma

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ATTIVITA' ARIENTAMENTO MIRATO TECZOO 2024-2025 AGG 06/06/2024



QUADRO B6

Opinioni studenti

Poichè il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti relative all'a.a. 2022/23 è ancora in corso, alla data di <sup>13/09/2023</sup> compilazione della presente SUA-CDS non sono disponibili dati sull'opinione degli studenti frequentanti il CdS Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici, attivato nell'a.a. 2022/2023

Link inserito: <http://>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il CdS Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici è di recente attivazione (a.a. 2022/2023). Pertanto non è possibile fornire le informazioni sull'efficacia del processo formativo in quanto il corso di studio non ha ancora prodotto laureati. <sup>13/09/2023</sup>

Link inserito: <http://>



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il CDS Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici è di nuova attivazione (a.a. 2022/2023) e pertanto non sono disponibili serie poliennali per le iscrizioni e, tantomeno, dati relativi alla durata effettiva del percorso formativo fino al conseguimento del titolo. 01/09/2023

Tuttavia, per quanto riguarda l'attrattività del corso in termini di iscrizioni/immatricolazioni, è da rilevare un certo successo attrattivo (12 iscritti, indicatore iC00d) tenendo conto della novità nel panorama formativo accademico nazionale delle LLPP, e di quelle di area zootecnica in particolare.

Le immatricolazioni saranno attentamente monitorate nei successivi aa.aa. al fine di adeguare strategie e sforzi profusi nell'orientamento in ingresso in maniera proporzionata.

Il CCS si è dotato di un gruppo di docenti designati per il monitoraggio della carriera degli studenti al fine di comprendere quali possano essere le eventuali difficoltà collegabili ad un allungamento sproporzionato delle carriere rispetto alla durata standard del corso (3 anni).

Link inserito: <http://>

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Al momento non è possibile fornire le informazioni sull'efficacia esterna del processo formativo in quanto il corso di studio non ha ancora prodotto laureati essendo stato attivato nell'a.a. 2022/2023. 13/09/2023

Al fine di favorire l'inserimento lavorativo, il CdS seguirà gli studenti nei periodi di tirocinio pratico valutativo (TPV) in aziende ed enti pubblici e privati convenzionati, anche organizzando periodicamente incontri tra gli studenti e le rappresentanze del mondo lavorativo.

A partire dall'a.a. 2025/2026, i tassi di occupazione verranno monitorati da parte del Consiglio di corso di studio, e del relativo Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità, ai fini della revisione periodica del corso e della verifica degli indicatori relativi agli sbocchi occupazionali.

Link inserito: <http://>

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Essendo il CdS di recente istituzione (a.a. 2022/2023), al momento non è possibile fornire le informazioni sui risultati dei questionari distribuiti agli enti e alle aziende che ospitano gli studenti per esperienze di stage/tirocinio in quanto gli studenti iscritti al corso svolgeranno il tirocinio negli anni di corso successivi al primo. 13/09/2023

L'Ateneo, per rendere agevole ed efficace l'acquisizione delle informazioni e migliorare le attività di monitoraggio e di

analisi dei dati raccolti, ha predisposto un questionario online di valutazione finale del tirocinio svolto dagli studenti, che le aziende e/o gli Enti ospitanti dovranno compilare al termine del periodo di tirocinio.

Link inserito: <http://>





## STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ AQ A LIVELLO DI ATENEO

Il modello di Assicurazione Qualità degli Atenei, definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), prevede specifici ruoli e responsabilità per la gestione dei processi di assicurazione e valutazione interna della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale. In particolare, è prevista l'attuazione di un approccio sistemico e integrato in grado di ottenere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli Organi coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità (AQ), dal personale docente a quello tecnico-amministrativo, nonché degli stakeholder, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità e di miglioramento.

Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei processi orientati alla valutazione, al miglioramento e all'assicurazione della qualità, è attribuito al Presidio di Qualità.

Il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) è una struttura operativa che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

È stato istituito per la prima volta con il D.R. 504/2013 del 16 maggio 2013. L'ultima modifica della sua composizione è stata disposta con il D.R. 667/2022 del 20/12/2022.

Per favorire la diffusione delle logiche e delle procedure del Sistema di Assicurazione della Qualità in tutto l'Ateneo, è stata stabilita la seguente composizione:

- un delegato del Rettore per la Qualità, con competenze ed esperienze specifiche e comprovate, con funzioni di Presidente del Presidio;
- sei rappresentanti dei Dipartimenti, selezionati con criteri di competenza e esperienza;
- due unità di personale tecnico-amministrativo, selezionate con criteri di competenza e esperienza;
- un rappresentante degli studenti, selezionato con criteri di competenza dalla Consulta degli studenti;
- un Dirigente, esperto in materia di valutazione e assicurazione della qualità.

L'Ateneo ha altresì istituito il Presidio di Qualità presso ciascuna delle sedi decentrate accreditate dal MUR: 1. Presidio di Qualità del corso di laurea in Scienze della montagna, Classe L-25 e del corso di laurea magistrale in Gestione digitale dell'Agricoltura e del territorio montano, con sede didattica a Rieti; 2. Presidio di Qualità per i corsi di studio in 'Scienze biologiche ambientali', Classe L-13 e in 'Biologia ed ecologia marina', Classe LM-6, del Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche (DEB), e in 'Economia aziendale', Classe L-18 e 'Circular economy', Classe LM-76 del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa, con sede didattica a Civitavecchia RM.

### Funzioni del Presidio di Qualità di Ateneo

Il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) sovrintende al corretto funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e svolge funzioni di coordinamento, accompagnamento e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità per la formazione, la ricerca e la terza missione; svolge attività di monitoraggio delle procedure, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità. Inoltre, organizza attività di informazione e formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel processo e attività di monitoraggio sull'organizzazione della formazione e la ricerca. In sintesi, il PQA:

- supporta le strutture dell'Ateneo nella costruzione dei processi per l'Assicurazione della Qualità e delle relative procedure, proponendo strumenti comuni per l'AQ;
- svolge attività di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure AQ;
- attiva ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della qualità all'interno di un processo unico di assicurazione della qualità, concernente gli aspetti inerenti alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale;
- organizza e coordina le attività di monitoraggio e la raccolta dati preliminare alle valutazioni del NdV;
- assicura il flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

## Strutture di supporto

Il Presidio di Qualità, per lo svolgimento di suoi compiti, si avvale del supporto dei seguenti Uffici, coinvolti a vario titolo nei processi di riferimento:

- Ufficio Assicurazione Qualità
- Ufficio Offerta Formativa
- Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico
- Ufficio Rapporti con gli Enti
- Ufficio Personale docente
- Servizio Contabilità e Tesoreria
- Servizio Informatica e Telecomunicazioni

Per un maggior dettaglio delle funzioni delle strutture di supporto si rimanda al documento allegato al presente quadro.

## Attori del Sistema di AQ dell'Offerta Didattica

Nel diagramma allegato è rappresentata la struttura organizzativa del Sistema AQ dell'Ateneo. In esso vengono evidenziati, nelle linee generali, i principali flussi informativi e comunicativi atti a fornire evidenza delle attività di Assicurazione della Qualità e di valutazione dei CdS, della Ricerca e della Terza Missione, in applicazione del Sistema AVA, nonché la centralità del Sistema di AQ e il suo ruolo a garanzia della sua attuazione e del suo miglioramento, operati sulla base di un confronto con:

- gli Organi di Governo dell'Ateneo;
- il Presidio di Qualità;
- le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- il Nucleo di Valutazione (NdV);
- i Dipartimenti;
- i Corsi di Studio (CdS);
- i Corsi di Dottorato di Ricerca (PhD);
- le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- i soggetti responsabili della qualità dei CdS e dei PhD;
- i soggetti responsabili della qualità della ricerca e della terza missione;
- i soggetti responsabili dei processi di valutazione interna.

## Eventi formativi più recenti organizzati dal PQA e attività di audit:

- Audit dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio condotti dal Nucleo di Valutazione:

CdS Scienze delle Foreste e della Natura L-25 (DAFNE), 28 gennaio 2019

CdS Economia Aziendale L-18 (DEIM), 28 gennaio 2019

CdS Scienze dei Beni Culturali L-1 (DISUCOM), 4 marzo 2019

CdS Pianificazione e Progettazione del paesaggio e dell'Ambiente L-21 (DIBAF), 4 marzo 2019

CdS Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste LM-73 (DAFNE), 4 marzo 2019

CdS Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02 (DIBAF), 4 marzo 2019

Dipartimento DISTU, 10 maggio 2022

CdS Giurisprudenza LMG/01 (DISTU), 10 maggio 2022

CdS Archeologia e storia dell'arte. Tutela e valorizzazione LM-2 & LM-89 (DISTU), 11 maggio 2022

- "Miglioramento dei processi di Assicurazione della Qualità: le schede di insegnamento come elemento di trasparenza", Seminario di In-Formazione, Viterbo, 14 febbraio 2022

- "La rappresentanza attiva degli studenti per l'Assicurazione della Qualità", Incontro di In-Formazione, Viterbo, 15 aprile 2019

- "Ciclo Seminari di In-Formazione 2017": 1. Nuove Linee Guida AVA, 22 febbraio 2017; 2. L'assicurazione della qualità dei corsi di studio, 22 novembre 2017

- "L'Università tra competenze didattiche e di ricerca: quale sviluppo per la professionalità del docente nell'azione di insegnamento?", Prof. Ettore Felisatti, Viterbo - Complesso S. Maria in Gradi, 17 Settembre 2015

- "La gestione del sistema di qualità di Ateneo", Prof. Gianluca Piovesan, Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 8 giugno 2015

- "Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università della Tuscia", Prof. Gianluca Piovesan, Viterbo, 31 marzo 2015

- "Redazione documenti AVA", Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 12 e 19 gennaio 2015

- Workshop "L'assicurazione della qualità nelle Università e il coordinamento con il sistema AVA: stato di applicazione e opportunità di miglioramento", Viterbo, 16 dicembre 2014

- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio – Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area umanistica, 03 dicembre 2014

- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio – Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area scientifica, 24 novembre 2014
- “Research evaluation: comparing methodologies and indicators”, Dott. Giovanni Abramo, Viterbo, 12 Novembre 2014
- “L'esercizio VQR 2004-2010 e la valutazione dei dipartimenti”, Prof. Giacomo Poggi, Viterbo, 7 luglio 2014

Eventi formativi organizzati da soggetti esterni

- “L'Assicurazione della Qualità nel Dottorato di Ricerca”, Incontro ANVUR - CONVUI e CONPAQ, 24 ottobre 2022
- “Presidio della Qualità: composizione, compiti e rapporti con la governance”, Workshop CONPAQ, 26 maggio 2021
- “Nuclei di Valutazione e funzioni degli Organismi Indipendenti di Valutazione”, Fondazione CRUI, Settembre – novembre 2020
- “Le procedure di Accredimento Periodico”, Prof. Massimo Tronci, Roma, 14 Ottobre 2015
- “Progettazione, attivazione e gestione dei Corsi di Studio in Qualità”, Prof. Vincenzo Zara, Prof. Alfredo Squarzoni, Roma, 27 e 28 Febbraio 2014

Il Presidio di Qualità ha attivato iniziative volte a massimizzare il coinvolgimento dell'intera comunità (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo) dell'Ateneo sui temi della qualità. In particolare, oltre ai sopraccitati Incontri di 'In Formazione', sono state organizzate periodicamente riunioni con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, al fine di fornire indicazioni sui processi e le procedure nonché coordinare la redazione dei documenti del Sistema AVA e recepire eventuali osservazioni/suggerimenti, nell'ottica del miglioramento continuo.

A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una 'Settimana della Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti' per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente e delle rappresentanze studentesche nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione. Infine, sono stati organizzati alcuni cicli di seminari rivolti agli studenti del CdS di Marketing e Qualità, al fine dello sviluppo di progetti per la simulazione di audit dei corsi di studio e la mappatura dei processi dell'Ateneo.

Contatti:

Prof. Francesco Sestili, Presidente del Presidio di Qualità

Tel. 0761.357267

e-mail francescosestili@unitus.it

Ufficio Assicurazione Qualità

Tel. 0761.357956

e-mail presidio@unitus.it

Descrizione link: Portale Sistema Assicurazione Qualità

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo1/articolo/sistema-assicurazione-qualit-ateneo->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione sistema assicurazione qualità



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

17/03/2022

Il gruppo di lavoro della AQ del Corso di Studio (CdS) sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ relative al corso di studio secondo tempistiche e cadenze coerenti con quelle previste dalla normativa vigente in materia; vigila sull'espletamento dei processi atti a garantire la qualità e il buon andamento dei corsi di studio e di interfacciarsi con i diversi organismi e uffici preposti al funzionamento degli stessi corsi; verifica il continuo aggiornamento delle informazioni sulla scheda SUA\_CdS; supporta il Referente del CdS nella fase di redazione del rapporto di Riesame Ciclico e della Scheda di Monitoraggio Annuale.

Il gruppo AQ assicura il corretto flusso di informazioni tra la Commissione Paritetica e Presidio di Qualità di Ateneo. I

referenti della AQ verificano la corretta e regolare esecuzione, da parte del CdS, degli indirizzi espressi dal Presidio. Il gruppo di lavoro della AQ (gruppo di riesame) si compone del Referente del Corso (che coordinerà il gruppo AQ) di almeno 3 docenti del Corso, di un rappresentante del personale tecnico amministrativo e un rappresentante degli studenti del Corso di Studio (CdS). Il Gruppo di qualità del CdS opera in maniera collegiale, informando costantemente il Consiglio del CdS.

Il Consiglio di CdS approva la scheda di monitoraggio annuale, il rapporto di riesame ciclico ed esamina la Relazione finale della Commissione Paritetica, collaborando al buon funzionamento dei processi di AQ del CdS.

Link inserito: <http://>



## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/03/2022

Il Gruppo di lavoro della AQ composto come riportato nel quadro D2, programma le scadenze delle azioni di gestione della Qualità secondo una articolazione temporale che tiene conto anche delle disposizioni e delle tempistiche dettate a livello di Ateneo.

Per poter agire in maniera efficiente ed efficace saranno consultati i diversi organi preposti al controllo della qualità, in particolare:

Consiglio di Corso di Laurea Professionalizzante TecZoo;

Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo;

Rappresentate DAFNE al Presidio di Qualità;

Presidente della Commissione Paritetica del DAFNE;

Referente del DAFNE per la mobilità studentesca;

L'Ufficio Sistemi Informativi (<http://sistemi.unitus.it/sistemi/>);

L'Ufficio Offerta Formativa;

Gli Studenti del CdLP;

Le parti sociali e le rappresentanze del mondo del lavoro

Le banche dati nazionali Almalaurea (<http://www2.almalaurea.it/>) e University (<http://www.university.it/>).

Si riportano di seguito le tempistiche previste: ogni due anni entro il mese di giugno sarà svolta l'indagine conoscitiva sulla domanda di formazione attraverso la consultazione delle parti sociali; ogni 2 anni nel mese di settembre saranno verificati gli obiettivi formativi; ogni anno entro il mese di giugno sarà formulato e somministrato un questionario interno agli studenti del Corso per valutare il buon andamento del Corso e apportare correzioni se necessario; la riprogettazione dell'offerta formativa sarà presa in considerazione sulla base delle indicazioni ottenute dalla consultazione con le parti sociali e dai risultati del questionario interno; i programmi degli insegnamenti saranno valutati e armonizzati ogni anno entro il mese di luglio; la compilazione della SUA\_CdS e della Scheda di Monitoraggio Annuale saranno compilati ogni anno secondo le scadenze ministeriali; il gruppo di riesame presa visione dei risultati delle consultazioni e delle relazioni del nucleo di valutazione e della commissione paritetica di dipartimento si riunisce almeno 3 volte l'anno per formulare proposte al CdS in merito ad eventuali azioni correttive migliorative.

Link inserito: <http://>



## QUADRO D4

### Riesame annuale

15/06/2023

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente e ciclicamente dal CdS, secondo un calendario di incontri predefinito, al fine di:

- valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- verificare che il progetto formativo sia coerente con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo;
- riprogettare il CdS.

Il Riesame è articolato in due documenti differenti.

A) La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta secondo la struttura predefinita dall'ANVUR, che consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR. In linea con le indicazioni di AVA3 il CdS esamina i valori degli indicatori della SMA in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macroregionali, per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento.

B) Il Rapporto di Riesame ciclico, che consiste nella valutazione del progetto formativo del CdS con cadenza pluriennale, non superiore ai cinque anni, o comunque in uno dei seguenti casi: in preparazione di una visita di accreditamento periodico, o in caso di richiesta da parte del NdV, ovvero in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Come metodo di lavoro il Gruppo di Riesame, al fine di progettare, attuare e valutare interventi di aggiornamento e di revisione dell'offerta formativa, analizzerà innanzitutto le informazioni contenute nella scheda di monitoraggio annuale visualizzabile nella scheda SUA-CdS. Inoltre, terrà conto delle proposte e delle osservazioni che emergono dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dal monitoraggio periodico delle carriere e delle opinioni degli studenti nonché dagli esiti occupazionali dei laureati. In funzione di tali esigenze è previsto anche il coinvolgimento in itinere di interlocutori esterni, oltre a quelli consultati in fase di progettazione iniziale.

Il Riesame è effettuato dal Gruppo di Riesame del CdS in conformità con le direttive definite annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo e alle indicazioni operative contenute nelle Linee guida dell'ANVUR. È approvato dal competente CCdS e dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso.

Descrizione link: Portale Sistema Assicurazione Qualità

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo/articolo/procedure-e-istruzioni-operative-sistema-assicurazione-qualit-ateneo>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

21/03/2022

Documento di progettazione del corso di laurea ad indirizzo professionalizzante LP-02 "Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici) (TecZoo).

Fermo restando la valutazione strategica e selezione per le nuove istituzioni delegate all'Ateneo dalle Linee Guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2022-2023 approvate con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 236 del 21 ottobre 2021, l'iter di progettazione del corso di studi ad indirizzo professionalizzate "Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici - TecZoo" (LP-02) ha avuto inizio nel Giugno 2021 e si è articolato nelle seguenti fasi:

- valutazione delle esigenze del mercato del lavoro, con specifico riferimento al settore delle produzioni animali inclusi l'allevamento (personale per la gestione degli animali), la produzione/commercializzazione di mangimi e integratori, la commercializzazione e l'assistenza per i mezzi tecnici d'impiego nel settore zootecnico (sistemi di mungitura, sistemi di alimentazione, controllo ambientale, gestione prodotto, sanificazione ambientale, sistemi informativi per zootecnia di precisione ecc..). La valutazione è stata effettuata tramite consultazione di esperti e professionisti del settore;
- identificazione delle categorie professionali (ATECO) di riferimento per l'inquadramento lavorativo dei laureati;
- presentazione della pre-proposta di nuova istituzione ai competenti organi collegiali di Dipartimento e quindi di Ateneo;
- progettazione di dettaglio dei CdS TecZoo, realizzato sulla base della documentazione di riferimento (Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari, Decreti e Disposizioni del MUR per la predisposizione dell'Offerta Formativa, Guida alla scrittura degli Ordinamenti Didattici predisposta dal CUN, indicazioni operative fornite dall'Ateneo per l'Assicurazione della Qualità della Didattica e per la progettazione dei CdS), della necessità di ottimizzare e razionalizzare il piano formativo sotto l'aspetto teorico (didattica frontale) e pratico (laboratori e tirocinio) e delle attitudini e capacità operative richieste alla figura professionale oggetto del CdS (Tecnico qualificato nella gestione sostenibile dei sistemi zootecnici);
- verifica delle disponibilità di risorse strutturali e di risorse umane per sostenere la nuova istituzione;
- consultazione con le parti sociali, acquisizione di parere da parte del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati e rivisitazione della proposta in base alle osservazioni e suggerimenti forniti;
- presentazione della proposta ad Aziende ed Enti del settore zootecnico e stipula di Convenzioni per le attività obbligatorie di tirocinio (50 CFU);
- presentazione della proposta dettagliata d'istituzione ai competenti organi d'Ateneo;
- compilazione della scheda SUA\_CDS (campi per i corsi di nuova istituzione).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione e Manifesto degli Studi



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio









QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi della TUSCIA
<b>Nome del corso in italiano</b> 	Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici
<b>Nome del corso in inglese</b> 	Technologies for the sustainable management of livestock systems
<b>Classe</b> 	L-P02 - Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> 	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> 	<a href="http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/tecnico-esperto-nella-gestione-sostenibile-di-sistemi-zootecnici/articolo/presentazione48">http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/tecnico-esperto-nella-gestione-sostenibile-di-sistemi-zootecnici/articolo/presentazione48</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi">http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> 	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Docenti di altre Università



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DANIELI Pierpaolo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Agrarie e Forestali (Dipartimento Legge 240)



## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BNCLR183M48G148H	BENUCCI	Ilaria	AGR/15	07/F	RD	1	
2.	DNLPL68E12Z315H	DANIELI	Pierpaolo	AGR/18	07/G1	PA	1	
3.	LCTNCL63H27M141P	LACETERA	Nicola	AGR/19	07/G1	PO	1	
4.	MNRDNL57D08M082P	MONARCA	Danilo	AGR/09	07/C1	PO	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

### Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici

**Nota n.15034 del 21/5/2021** "...la verifica del rispetto dei requisiti minimi della docenza a.a. 21/22 verrà effettuata, con riferimento alla didattica erogata, per tutti i Corsi di Studio che nell'a.a. 2021/2022 abbiano completato almeno un ciclo di studi. Per i restanti Corsi tale verifica verrà svolta tenuto conto dei docenti presenti anche nel quadro della didattica programmata, ..."





## Figure specialistiche

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE	CURRICULUM	ACCORDO
---------	------	-----------	----------------------------	------------	---------

Figure specialistiche del settore non indicati



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
EUSTACHI	CARLOTTA	carlotta.eustachi1@studenti.unitus.it	
CORBIANCO	STEFANO	stefano.corbianco@libero.it	



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Benucci	Ilaria
Cortignani	Raffaele
Danieli	Pier Paolo
Vitali	Andrea



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
VITALI	Andrea		Docente di ruolo
BENUCCI	Ilaria		Docente di ruolo
RONCHI	Bruno		Docente di ruolo

LACETERA	Nicola	Docente di ruolo
MARUCCI	Alvaro	Docente di ruolo
DANIELI	Pierpaolo	Docente di ruolo
MONARCA	Danilo	Docente di ruolo
ROSSINI	Francesco	Docente di ruolo

## ► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 20

### Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

## ► Sedi del Corso

**Sede del corso: Via San Camillo De Lellis, snc, 01100 - VITERBO**

Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2024
Studenti previsti	20

## ► Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



### Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BENUCCI	Ilaria	BNCLRI83M48G148H	
LACETERA	Nicola	LCTNCL63H27M141P	
DANIELI	Pierpaolo	DNLPPPL68E12Z315H	
MONARCA	Danilo	MNRDNL57D08M082P	

### Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

### Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
VITALI	Andrea	
BENUCCI	Ilaria	
RONCHI	Bruno	
LACETERA	Nicola	
MARUCCI	Alvaro	
DANIELI	Pierpaolo	
MONARCA	Danilo	
ROSSINI	Francesco	



## Altre Informazioni



### Codice interno all'ateneo del corso

### Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

### Corsi della medesima classe

- Produzione sementiera e vivaismo

### Numero del gruppo di affinità

2

### Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe

21/12/2021



## Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica

08/03/2024

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

25/03/2024

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

01/09/2021 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

13/01/2022



## Per le sole classi LP: convenzione in parola



## Per le sole classi LP: lettera d'impegno

Dichiarazione resa dall'Università della Tuscia ai fini della presentazione delle convenzioni disciplinanti le attività di TPV, adeguate alle disposizioni dell'art. 2 del D.I. 24 maggio 2023, n. 683, relative al Corso di Laurea ad orientamento professionale in "Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici", Classe L-P02.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Lettera impegno inserimento convenzioni art. 2 D.I. 683/2023



## Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste

Al fine di disporre delle figure specialistiche richieste, sono stati stipulati i seguenti accordi:

Dott. Fantini Alessandro per la SPA S.r.L. (consulenze nel settore zootecnico)

Dott. Lombardini Giorgio per la SEPRON s.r.l. (distribuzione prodotti nutritivi zootecnici)

Dott.ssa Surace Fabiana per la CYNOMYS S.r.L.(dispositivi e strutture per zootecnia di precisione)

Dott. Zuccaro Marco per la Cooperativa produttori latte Casilina Soc. Coop. MP (produzione primaria, controllo qualità, assistenza soci allevatori)

Dott. Quarta Gioacchino per la SOP s.r.l. (produzione prodotti chimico-organici per la zootecnia)

Per le succitate figure specialistiche, sono disponibili i CC.VV. e i relativi accordi nell'apposito campo del scheda SUA\_CDS (AMMINISTRAZIONE > Informazioni > Figure Specialistiche)

Link inserito: <http://>



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



**i**

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

*Linee guida ANVUR*

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*

3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, nell'adunanza del 23/02/2022, sulla base della documentazione messa a disposizione per la valutazione della proposta di nuova istituzione del corso di laurea ad orientamento professionale in "Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici", Classe L-P02, e delle verifiche effettuate ai fini dell'accreditamento iniziale, in conformità alla normativa vigente, ha valutato positivamente l'attivazione del corso di laurea per l'a.a. 2022/2023.

Descrizione link: Portale del Nucleo di Valutazione

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/organi-ateneo/articolo/nucleo-di-valutazione->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Omissis\_Pto 3\_Verbale NdV n. 1\_23.02.2022

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio, nell'adunanza del 13/01/2022,

- sulla base della documentazione prodotta dall'Università degli Studi della Tuscia e dell'attività istruttoria inerente le proposte di corsi di studio di nuova istituzione, svolta dalla Commissione didattica del CRUL, utilizzando i seguenti criteri:

1. sostenibilità dell'offerta in termini di docenza e strutture;
  2. coerenza complessiva dell'offerta in riferimento alla scheda SUA e al documento di progetto presentati;
- preso atto che l'andamento delle iscrizioni per le nuove classi istituite con D.M. 446/2020 non è valutabile;
- verificato che la proposta di nuova istituzione del corso di laurea ad orientamento professionale in "Tecnico esperto nella gestione sostenibile di sistemi zootecnici", Classe LP-02, è rispondente, per gli aspetti di competenza del CRUL, a quanto indicato dalla normativa vigente;
- constatato che la proposta presentata si inquadra positivamente in un'azione mirata a differenziare l'offerta formativa dei corsi universitari della Regione Lazio,

all'unanimità ha fatto proprio il parere favorevole espresso dalla Commissione didattica alla proposta di istituzione del suddetto corso di laurea per l'a.a. 2022/23.

L'estratto integrale del verbale del CRUL è conservato agli atti dell'Ufficio Offerta Formativa dell'Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estratto verbale CRUL 13.1.2022 - punto n.3 \_Tuscia

## Convenzioni per tirocini

Associazione Italiana Allevatori (AIA) – Roma, Cremona

Link utile: <http://www.aia.it/aia-website/it/home>

L'AIA è stata fondata il 20 agosto del 1944 è riconosciuta Ente Morale con Decreto del Presidente della Repubblica n. 1051 del 27 ottobre 1950.

L'Associazione ha carattere tecnico economico. Essa si propone di attuare tutte le iniziative che possono utilmente contribuire ad un più rapido miglioramento del bestiame allevato e ad una più efficiente valorizzazione del bestiame stesso e dei prodotti da questo derivati.

Sono associate all'A.I.A. Associazioni di Allevatori di 1° grado operanti a livello territoriale ed Enti operanti nella filiera zootecnica con compiti che rientrano nelle finalità istituzionali dell'organizzazione.

Di seguito sono indicate, per grandi categorie, le principali attività svolte dall'A.I.A.:

- Svolgimento, negli allevamenti, delle attività di raccolta dei dati finalizzate alla realizzazione dei programmi genetici degli enti selezionatori;
- Consulenza tecnica alle aziende zootecniche;
- Gestione informatizzata dei dati raccolti in allevamento;
- Gestione di un proprio Laboratorio per la produzione di materiali di riferimento e l'organizzazione di prove inter-laboratorio (Ring Test) che coordina l'attività analitica dei laboratori gestiti dalle Associazioni Allevatori, operanti a livello territoriale, verificando l'accuratezza analitica di tali laboratori e svolgendo attività di formazione e aggiornamento dei tecnici e responsabili di laboratorio;
- Coordinamento della rete di laboratori nazionali;
- Azioni mirate al benessere animale, e alla sicurezza alimentare ed alla relativa certificazione;
- Valorizzazione del prodotto italiano.

Fanno capo all'AIA:

- AGROTIS S.R.L. - LABORATORIO GENETICA E SERVIZI - La genetica per la zootecnia, i veterinari e l'agroalimentare.
- Laboratorio Standard Latte.

Il DAFNE collabora attivamente da tempo con AIA attraverso il coinvolgimento in progetti di ricerca e per tirocini.

## 2. Ambi.ter – Roma

Link utile: <http://www.ambiterstproma.it/>

Ambi.ter è una società tra professionisti iscritta all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Roma con n. 1. Dal 2001 svolge attività di progettazione, consulenza e assistenza tecnica nei settori dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale, della Pianificazione del Territorio e della Gestione delle Risorse Naturali.

Ambi.ter è una Società tra professionisti di tipo multidisciplinare, opera, all'occorrenza, in sinergia con affermati studi professionali, società di ingegneria, ed Enti di ricerca nazionali, anche attraverso la costituzione di R.T.I, A.T.S o Consorzi di imprese.

Settori di competenza:

- Consulenza, progettazione e sviluppo per le imprese private del settore agricolo;
- Pianificazione del territorio e gestione delle risorse;
- Finanziamenti in agricoltura pubblici e privati;
- Assistenza tecnica alla pubblica amministrazione.

## 3. ASSONAPA

Link utile: <http://www.assonapa.it/>

L'Associazione tutela con finalità non lucrative il patrimonio nazionale del bestiame delle specie ovine e caprine e, a tal fine, si propone di promuovere ed attuare le iniziative che possono utilmente contribuire al miglioramento, alla valorizzazione ed alla diffusione del bestiame stesso e dei prodotti derivati.

## 4. Bruni Enrico e Aldo Società Agricola S.s. – Sutri (VT)

Allevamento di Bovini da Latte di razza Frisona con sede legale in via Nepesina, snc, 01015, Sutri (VT). L'azienda consta di oltre 450 vacche in lattazione e impiega tecniche e tecnologie innovative nella gestione dell'allevamento. In azienda è inoltre presente un impianto di biogas.

Il DAFNE collabora attivamente con l'azienda da oltre 30 anni per attività di tirocinio e di tesi di laurea e laurea magistrale anche attraverso il coinvolgimento in progetti di ricerca finanziati da enti pubblici e privati.

## 5. F.P.A. S.r.l. di Alessandro Fantini – Anguillara Sabazia (Roma)

Link utile: <http://www.fantiniprofessionaladvice.com/>

F.P.A. srl è una società di terziario avanzato dedicata a tutta la filiera agro-alimentare ed in particolare alla zootecnia. La società supporta aziende e uffici tecnici, in ricerca e sviluppo e formulazione. Altro settore in cui F.P.A. è impegnata è

l'assistenza zootecnica e veterinaria diretta agli allevatori di ruminanti da latte e carne, con competenze relative alla genetica, al management, alla nutrizione, all'ambiente ed alla sanità.

La collaborazione attiva con F.P.A. ha permesso l'assunzione di neolaureati del settore delle produzioni animali.

#### 6. SOP S.r.l. – Busto Arsizio (VA)

Link utile: <https://www.sopfarm.com/it>

SOP è un'azienda con sede a Busto Arsizio, alle porte di Milano, fondata nel 2001. Forte dell'impegno quotidiano di un team tecnico-scientifico di profilo internazionale è oggi una realtà che dà lavoro a circa 50 persone, con una rete distributiva presente in Europa e nelle Americhe.

SOP è impegnata nel settore della produzione e assistenza tecnica con lo scopo di ridurre le emissioni di gas climalteranti degli allevamenti zootecnici e di migliorare l'efficienza produttiva e il benessere animale.

#### 7. Maccarese S.p.A. Società Agricola Benefit – Fiumicino (Roma)

Link utile: <http://www.maccaresepa.com/>

L'azienda agricola Maccarese S.p.A si estende su una superficie di 3.200 ettari, in un unico corpo, è considerata tra le più grandi aziende agricole d'Italia, nonché una delle più grandi realtà imprenditoriali italiane. Oltre all'attività agricola è presente il più grande allevamento di vacche da latte a livello nazionale con 3.600 capi presenti che producono 57.000 litri di latte di Alta Qualità al giorno. Il centro zootecnico si estende su un'area di 17 ettari e si avvale dei più avanzati software per monitorare la qualità del latte, l'efficienza della mungitura, la riproduzione e il controllo analitico dei consumi alimentari con la finalità di garantire la sicurezza alimentare e il benessere animale. Alla produzione di latte si affianca anche l'allevamento di ingrasso dei vitelli. Sono presenti 2 impianti di biogas per la produzione di energia elettrica che utilizzano come alimentazione effluenti zootecnici e insilati prodotti in azienda, e un impianto fotovoltaico della potenza di 300 KW, che consente l'autosufficienza energetica diurna di tutto il centro aziendale. Il DAFNE da tempo intrattiene rapporti con la Maccarese collaborando nel settore della ricerca e sperimentazione e nella formazione. Diversi studenti del DAFNE sono ora impiegati nel settore zootecnico dell'azienda.

#### 8. SEPRON S.r.l. – Tivoli (Roma)

Link utile: <http://www.sepron.it/>

SEPRON è una azienda che opera nel settore della nutrizione animale fornendo servizi di consulenza e prodotti per le diverse specie zootecniche e per la gestione degli impianti di biogas. SEPRON opera in ogni settore di allevamento zootecnico e di filiera, nel territorio dell'Italia centrale, meridionale ed insulare, tramite una capillare rete di collaboratori tecnici e commerciali. Dalla fase progettuale al prodotto finito, dalla commercializzazione all'assistenza post-vendita. Il DAFNE collabora attivamente con SEPRON per attività di tirocinio formativo.

#### 9. I.P.A S.r.l. – Nepi (VT)

Link utile: <https://www.ipa-alimenti.it/>

I.P.A. s.r.l. è un'azienda trasformatrice di latte vaccino che lavora mediamente 100.000 litri di latte al giorno. Lo stabilimento di produzione si trova a Nepi, all'interno di una delle tre aziende agricole del gruppo. Il principale punto di forza dell'azienda è rappresentato dalla filiera corta e perfettamente integrata, che non solo garantisce all'azienda competitività e flessibilità, ma offre al consumatore la massima trasparenza e sicurezza in termini di provenienza della materia prima e genuinità del prodotto. Lo stabilimento ha 6000 mq di strutture coperte inserite in 170 ettari di azienda agricola, un caseificio interno di 2000 mq, linee di fresco, linee UHT con sterilizzatore, piattaforme di carico, uffici, laboratori.

Il DAFNE collabora attivamente da anni con I.P.A. per attività di tirocinio e di tesi di laurea e laurea magistrale.

#### 10. Società Cooperativa a M.P. – Produttori latte Casilina – Valmontone (Roma)

Link utile: <https://www.produttoriilattecasilina.it/>

La Produttori Latte Casilina Soc. Coop. a M.P. nasce nel 1969 con l'obiettivo di incrementare e valorizzare, senza finalità speculative, i prodotti agricoli e zootecnici conferiti dai soci, quali latte e carne. La cooperativa è costituita da oltre 150 allevatori di bovini da latte. Il DAFNE collabora attivamente con la cooperativa per attività di tirocinio e di tesi di laurea e laurea magistrale.

#### 11. Cynomys S.r.l. – (Genova)

Link utile: <https://www.cynomys.it/>

Cynomys è un'azienda che opera nel campo della Zootecnia di Precisione (Precision Livestock Farming), in particolare nel



settore Soluzioni IOT-AI per il monitoraggio ambientale e degli animali d'allevamento per migliorare la sostenibilità ambientale: monitoraggio continuo dei gas serra (CO2, Metano, ecc.), e il benessere animale: temperatura, umidità e indice di stress termico, gas nocivi.

L'azienda opera nel settore della assistenza tecnica agli allevamenti e produce strumenti per il monitoraggio continuo di oltre 30 parametri ambientali.

#### 12. Ferrero Mangimi – Farigliano (CN)

Link utile: <https://mangimiferrero.it/>

Ferrero Mangimi produce alimenti zootecnici per animali da reddito da oltre 50 anni ed è leader nel settore dei suinetti. Uno dei plus più rilevanti nell'attività di Ferrero Mangimi è l'assistenza tecnica e la consulenza economico/gestionale alle aziende attuato da un team multifunzionale di professionisti specializzati (medici veterinari, agronomi, nutrizionisti, formulisti). L'Azienda consta di 5 siti produttivi due a Cuneo, uno a Bergamo, Parma e Bari.

#### 13. CoNaProA – Campobasso

Link utile: <https://conaproa.it/>

Il CoNaProA nasce nel dicembre 2012 su iniziativa di dieci apicoltori che si costituiscono in società cooperativa agricola a Campobasso. La missione del Consorzio è quella di creare tutte le condizioni per rendere l'attività apistica dei soci redditizia e sostenibile. Acquisti collettivi di mezzi tecnici e coadiuvanti tecnici, assistenza tecnica e aggiornamento professionale, ricerca e sviluppo, acquisizione del conferimento dei soci e commercializzazione delle produzioni sono gli strumenti adottati per il conseguimento degli scopi sociali. Il CoNaProA collabora con:

- Ministero Politiche Agricole e Forestali per l'attuazione del sottoprogramma Ministeriale del Reg.UE 1308/13 denominato "Miele in Cooperativa";
- AIACeNa Associazione Interprovinciale Apicoltori Casertani e Napoletani per l'attuazione del Progetto di Assistenza Tecnica "eApis";
- APAM Associazione Produttori Apistici Molisano per l'attuazione del Progetto di Assistenza Tecnica
- LAI Lavoro Anch'io Cooperativa Sociale per l'attuazione del Progetto di Agricoltura Sociale denominato "Solid...APE"

#### 14. Miele in Cooperativa – MIC

Link utile: <https://mieleincooperativa.it/>

Miele in Cooperativa è un'associazione nazionale apistica, di secondo livello. Libera, rappresentativa, consapevole e partecipata. Libera, perché non ha vincoli con altri Enti, Organizzazioni, Partiti o altro, ha un solo vincolo, quello nei confronti delle proprie associate. Rappresentativa, perché costruisce le proprie posizioni con il metodo bottom up e mai top down, ossia monitora le esigenze delle associate, elabora le informazioni acquisite e le trasforma in proposte concrete, in grado di dare risposte. Consapevole, perché ogni decisione è frutto di condivisione, riflessione comune, dibattito e selezione, maturata sempre sulla base dell'informazione dei fatti e degli elementi oggettivi. Partecipata, perché da noi la delega non è un istituto riconosciuto. Per contare devi esserci.

La missione del Consorzio è quella di creare tutte le condizioni per rendere l'attività apistica dei soci redditizia e sostenibile. La nostra missione è rappresentare, tutelare e valorizzare, senza deroghe, senza se e senza ma, l'apicoltura italiana, per Api, Aziende Apistiche e Ambiente.

#### 15. Collegio dei periti agrari e periti agrari laureati (CNPAPAL)

Link utile: <https://www.peritiagrari.it/>

#### 16. Collegio degli agrotecnici e agrotecnici laureati (CNAAL)

Link utile: <https://www.agrotecnici.it/>

#### 17. Mangini Liverini S.p.A – Telesse Terme (BN)

Link utili: <https://liverini.it/>

Obiettivo primario è la produzione di alimenti zootecnici che soddisfino i più alti standard di qualità in ogni fase della loro realizzazione. Il marchio Liverini offre una gamma di mangimi SANI, SICURI e SOSTENIBILI: "Sano", per l'utilizzo di materie prime selezionate da fornitori qualificati; "Sicuro", per la tracciabilità e la sicurezza alimentare garantita da

laboratori all'avanguardia; "Sostenibile", grazie a processi produttivi rispettosi dell'ambiente e della natura. Nel complesso industriale sono presenti attrezzature utili alla lavorazione dei mangimi tradizionali ed attrezzature di ultima generazione per la realizzazione di mangimi tecnologici. L'area di intervento della Mangimi Liverini S.p.A. comprende l'Abruzzo, la Basilicata, la Calabria, la Campania, il Lazio, il Molise, la Puglia e la Sardegna. La rete commerciale è costituita da circa venticinque rappresentanti, autentici partner dei clienti, costantemente aggiornati sulla peculiarità dei prodotti ed in grado di svolgere un ruolo determinante per le loro esigenze.

18. Soc. Agricola Trinità S.r.L. (San Bartolomeo) – Viterbo (VT)

Link utili: <https://pollosanbartolomeo.it/>

L'Azienda Agricola San Bartolomeo nasce negli anni 90 e produce uova bio, polli, tacchini e olio extravergine d'oliva bio. L'avventura rurale di Silvio Marsan è cominciata nel 1996 con la produzione di sole uova biologiche sull'esempio degli allevamenti visti in Francia, in particolare il Poulet de Bresse dove ogni pennuto dispone di 10-14 metri quadrati, mangimi naturali ed erba fresca ed ha la possibilità di muoversi all'aria aperta. L'intuizione vincente è stata quella di impostare l'azienda in modo innovativo e al tempo stesso di recuperare il meglio dell'agricoltura, o più precisamente i sistemi di allevamento tradizionali, sviluppati con un attento studio sull'onda dei primi ottimi risultati conseguiti con la produzione delle uova biologiche. La filosofia dell'Azienda Agricola San Bartolomeo è far vivere gli animali nelle migliori condizioni possibili, al fine di ottenere un prodotto di altissima qualità.

19. Soc. Agric. Costantini S.r.L. – Isernia (IS)

Link utili: <https://agriturismocostantini.com/>

L'Azienda agrituristica Costantini è situata a Rocchetta a Volturno in provincia di Isernia su altopiano alle pendici della catena montuosa delle Mainarde. Immersa nel Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise, in una natura incontaminata e in un contesto storico-culturale di notevole interesse. Come da tradizione si allevano bovini di razza Bruna alimentati esclusivamente con foraggi e cereali coltivati sui terreni dell'Azienda. Nella ristorazione utilizziamo esclusivamente produzioni aziendali e prodotti tipici molisani, inoltre è presente un accogliente punto vendita aperto tutti i giorni della settimana. L'azienda alleva bovini da latte e da carne, maiali, oche, galline, cavalli. Tra i prodotti, l'Azienda commercializza prosciutti, lardo, caciotte, soppressate e altri di propria produzione.

20. Soc. Agric. Sant'Agostino – Montalto di Castro (VT)

Link utili: <https://sa.kompass.com/c/agricola-sant-agostino-societa-semplce/it1311188/>;

<https://m.facebook.com/people/Azienda-Biologica-Zoo-Agricola-Mariotti-Agostino/100054169165904/>

Azienda Agricola con produzioni vegetali e animali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzioni TPV aggiornamento maggio 2024

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	352401361	<b>Alimentazione e Nutrizione</b> (modulo di Alimentazione e Produzioni Animali) <i>semestrale</i>	AGR/18	Bruno RONCHI <i>Professore Ordinario</i>	AGR/18	<a href="#">40</a>
2	2023	352401368	<b>Benessere animale e sostenibilità ambientale degli allevamenti</b> <i>semestrale</i>	AGR/19	Andrea VITALI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/19	<a href="#">48</a>
3	2024	352402767	<b>Contabilità e Gestione aziendale</b> <i>semestrale</i>	AGR/01	Davide DELL'UNTO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/01	<a href="#">48</a>
4	2023	352401366	<b>Edilizia zootecnica: controllo climatico e automazione</b> <i>semestrale</i>	AGR/10	Alvaro MARUCCI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/10	<a href="#">48</a>
5	2024	352402765	<b>Fisiologia</b> (modulo di Fisiologia e Miglioramento genetico degli animali allevati) <i>semestrale</i>	AGR/19	<b>Docente di riferimento</b> Nicola LACETERA <i>Professore Ordinario</i>	AGR/19	<a href="#">32</a>
6	2024	352402769	<b>Foraggicoltura e conservazione del foraggio</b> <i>semestrale</i>	AGR/02	Francesco ROSSINI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/02	<a href="#">56</a>
7	2024	352402771	<b>Macchine e impianti per le aziende zootecniche</b> <i>semestrale</i>	AGR/09	<b>Docente di riferimento</b> Danilo MONARCA <i>Professore Ordinario</i>	AGR/09	<a href="#">48</a>
8	2023	352401362	<b>Qualità dei prodotti di origine animale</b> (modulo di Alimentazione e Produzioni Animali) <i>semestrale</i>	AGR/18	<b>Docente di riferimento</b> Pierpaolo DANIELI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/18	<a href="#">32</a>
9	2023	352401370	<b>Tecnologie di trasformazione e conservazione dei prodotti di origine animale</b> <i>semestrale</i>	AGR/15	<b>Docente di riferimento</b> Ilaria BENUCCI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/15	<a href="#">48</a>
10	2023	352401365	<b>Tecnologie per l'allevamento</b> <i>semestrale</i>	AGR/19	Riccardo PRIMI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/19	<a href="#">72</a>

11	2024	352402766	<b>Zootecnia e miglioramento genetico</b> (modulo di Fisiologia e Miglioramento genetico degli animali allevati) <i>semestrale</i>	AGR/17	Giovanni CHILLEMI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/17	<a href="#">32</a>
----	------	-----------	--	--------	--	--------	--------------------

---

ore totali	504
------------	-----

---



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico	24	8	6 - 12
	↳ <i>Fisiologia e Miglioramento genetico degli animali allevati (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Zootecnia e miglioramento genetico (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	↳ <i>Chimica (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Chimica generale ed inorganica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Formazione agro-biologica di base	CHIM/06 Chimica organica	6	6	6 - 12
	↳ <i>Chimica (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Chimica organica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
BIO/01 Botanica generale	6	6	6 - 12	
↳ <i>Botanica e fisiologia vegetale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 12 (minimo da D.M. 12)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			14	12 - 24

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Fondamenti di produzioni animali *	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	52	35	30 - 36
	↳ <i>Foraggicoltura e conservazione del foraggio (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			

	<p>AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale</p> <hr/> <p>↳ <i>Alimentazione e Produzioni Animali (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Alimentazione e Nutrizione (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Qualità dei prodotti di origine animale (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>AGR/19 Zootecnia speciale</p> <hr/> <p>↳ <i>Fisiologia e Miglioramento genetico degli animali allevati (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Fisiologia (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Tecnologie per l'allevamento (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Benessere animale e sostenibilità ambientale degli allevamenti (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Discipline della meccanica, idraulica e costruzioni in ambito agrario, alimentare e forestale	<p>AGR/09 Meccanica agraria</p> <hr/> <p>↳ <i>Macchine e impianti per le aziende zootecniche (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale</p> <hr/> <p>↳ <i>Edilizia zootecnica: controllo climatico e automazione (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	12	12	6 - 12
Discipline economiche, estimative e giuridiche	<p>AGR/01 Economia ed estimo rurale</p> <hr/> <p>↳ <i>Contabilità e Gestione aziendale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 24)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			53	42 - 60

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari	6	6	6 - 12

	↳ <i>Tecnologie di trasformazione e conservazione dei prodotti di origine animale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		min 6
<b>Totale attività Affini</b>		6	6 - 12

<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		3	3 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	48 - 50
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		48	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	0 - 0	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	50	50 - 60	
<b>Totale Altre Attività</b>		107	107 - 128

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti**

180

167 - 224



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	AGR/13 Chimica agraria			
	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico			
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/06 Chimica organica			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	6	12	6
	INF/01 Informatica			
	MAT/05 Analisi matematica			
Formazione agro-biologica di base	AGR/07 Genetica agraria			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
	BIO/01 Botanica generale			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata	6	12	6
	BIO/04 Fisiologia vegetale			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 12:</b>		12		
<b>Totale Attività di Base</b>		12 - 24		



## Attività caratterizzanti





ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Fondamenti di produzioni animali *	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnia speciale	30	36	-
Discipline della meccanica, idraulica e costruzioni in ambito agrario, alimentare e forestale	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/09 Meccanica agraria AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	6	12	6
Discipline economiche, estimative e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale IUS/03 Diritto agrario	6	12	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 24:</b>		42		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		42 - 60		

 **Attività affini** 

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	6	12	6

## ▶ Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	3	6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	48
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	48	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	0
Tirocinio pratico-valutativo TPV	50	60

**Totale Altre Attività**

107 - 128

## ▶ Riepilogo CFU

**CFU totali per il conseguimento del titolo****180**



### Comunicazioni dell'ateneo al CUN



### Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



L'istituzione di più corsi (2) nella stessa Classe (LP-02) è motivata dal diverso ambito disciplinare e figure professionali che s'intende formare.



### Note relative alle attività di base



Per la preparazione di base del laureato LP-02 TecZoo, sono ritenuti essenziali insegnamenti nell'ambito deeli SSD

- AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico
- CHIM/06 o CHIM/03 o AGR/13 Chimica
- FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)
- INF/01 Informatica
- MAT/05 Analisi matematica
- AGR/07 Genetica agraria
- AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale
- BIO/01 Botanica generale
- BIO/03 Botanica ambientale e applicata
- BIO/04 Fisiologia vegetale



### Note relative alle altre attività



Per un'adeguata preparazione del laureato LP-02 TecZoo si ritiene indispensabile la conoscenza della lingua inglese (livello B1), un'adeguata preparazione pratica ottenuta attraverso attività laboratoriali (48 CFU) e il tirocinio formativo da 50 a 60 CFU.



## Note relative alle attività caratterizzanti



Per il completamento della formazioni del laureato LP-02 TecZoo si ritengono fondamentali gli insegnamenti caratterizzanti nei seguenti SSD:

- AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee
- AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico
- AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale
- AGR/19 Zootecnia speciale
- AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali
- AGR/09 Meccanica agraria
- AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale
- AGR/01 Economia ed estimo rurale
- IUS/03 Diritto agrario